# Gazzetta Ufficiale
## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Giovedì 11 Gennaio — NUMERO 9

**DIREZIONE** nel palazzo del Ministero dell'Interno | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii . . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla** ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35.***
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.*


## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE



### PARTE NON UFFICIALE



# PARTE UFFICIALE

## CAMERA DEI DEPUTATI

La Biblioteca della Camera dei deputati, provvedendo direttamente in principio di ogni anno agli abbonamenti di periodici, riviste, effemeridi, ecc., ritiene come omaggio tutte le altre pubblicazioni che le sono dirette.

(V. *Gazzetta Ufficiale*, 28 gennaio 1893).

### Avviso.

Gli attuali biglietti di accesso alla tribuna della stampa della Camera dei deputati, cesseranno di essere validi con tutto il corrente mese. I corrispondenti dei giornali politici quotidiani sono quindi invitati a rivolgersi alla Questura della Camera per ottenere il cambio dei medesimi.

*(I giornali della Capitale sono pregati di riprodurre il presente avviso).*

# LEGGI E DECRETI

*Il Numero 696 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Sangiano per la sua separazione dalla sezione elettorale di Monvalle e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª), nonchè quella stabilita col R. decreto del 14 giugno 1891 n. 280;

Vista la legge 5 maggio 1891 n. 210;

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Sangiano ha 134 elettori politici, e che nonostante il suo distacco dalla sezione di Monvalle, questa rimane con oltre 300 elettori;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Sangiano è separato dalla sezione elettorale di Monvalle ed è costituito in sezione elettorale autonoma del collegio di Gavirate (Como 6°).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di **osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1893.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il numaro 697 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Montopoli per la sua separazione dalla sezione elettorale di Poggio Mirteto e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª), nonchè quella stabilita col R. decreto del 14 giugno 1891 n. 280;

Vista la legge 5 maggio 1891 n. 210;

Visto l'articolo 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Montopoli ha 127 elettori politici;

Ritenuto che nonostante il distacco di esso dalla sezione elettorale di Poggio Mirteto, questa rimane con oltre 100 elettori;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Montopoli è separato dalla sezione elettorale di Poggio Mirteto, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del collegio di Poggio Mirteto (Perugia).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di **osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1893.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero 698 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Porano per la sua separazione dalla sezione elettorale di Orvieto e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª), nonchè quella stabilita col R. decreto del 14 giugno 1891 n. 280;

Vista la legge 5 maggio 1891 n. 210;

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Porano ha 108 elettori politici, e che nonostante il suo distacco dalla sezione elettorale di Orvieto, questa rimane con oltre 100 elettori;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Porano è separato dalla sezione elettorale di Orvieto ed è costituito in sezione elettorale autonoma del Collegio di Orvieto (Perugia 5°).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di **osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1893.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V CALENDA DI TAVANI.

---

*Il N. 699 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Champorcher, costituente sezione elettorale autonoma per la sua aggregazione alla sezione elettorale di Hône;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª), nonchè quella stabilita col Regio decreto del 14 giugno 1891 n. 280;

Vista la legge 5 maggio 1891 n. 210;

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Champorcher ha 139 elettori politici;

Considerato che, per il misero stato delle sue finanze, la spesa per la sezione riesce non indifferente per esso comune;

Visto il parere favorevole emesso dal comune di Hône;

Ritenuto che con l'aggregazione del comune di Champorcher alla sezione elettorale di Hône, questa non verrebbe a superare il numero di 400 elettori;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La sezione elettorale politica di Champorcher è soppressa;

Il comune di Champorcher è aggregato alla sezione elettorale di Hône del Collegio di Verrès (Torino 19°).

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1893.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero 700 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Visto il Nostro decreto in data 25 dicembre 1887 pel riordinamento dell'Amministrazione centrale degli affari esteri;

Visti i Nostri decreti in data 9 e 19 febbraio 1891;

Ritenuta la convenienza di restituire l'ordinamento degli uffici del Ministero degli affari esteri allo stato in cui si trovava il 31 gennaio 1891;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Nostro decreto in data 9 febbraio 1891 che istituiva un segretario generale nel Ministero degli affari esteri, e quello in data 19 febbraio 1891 di riordinamento degli uffici del Ministero stesso sono abrogati.

Art. 2.

Da oggi gli uffici di cui si compone il Ministero predetto saranno ripartiti secondo il seguente ordinamento:

*Gabinetto del Ministro e del Sotto-Segretario di Stato*

DIVISIONE I.

*Affari politici*

Sezione 1ª — Politica generale.
Sezione 2ª — Politica commerciale.
Sezione 3ª — Colonie e scuole italiane all'estero.

DIVISIONE II.

*Affari privati*

Sezione 1ª — Europa e colonie europee.
Sezione 2ª — America.
Sezione 3ª — Asia, Africa, Oceania.

DIVISIONE III.

*Personale*

Sezione 1ª — Personale.
Sezione 2ª — Cerimoniale.
Ufficio dei passaporti e dei riconoscimenti di firma.

DIVISIONE IV.

*Archivio e registro generale*

Sezione 1ª — Archivio.
Sezione 2ª — Biblioteca.
Ufficio di registrazione.
Ufficio di spedizione.

DIVISIONE V.

*Ragioneria*

Sezione 1ª — Bilanci e contabilità.
Sezione 2ª — Cassa, conti correnti coi funzionari all'estero, Economato.

Art. 3.

Le materie riflettenti la Colonia eritrea ed i protettorati saranno trattate da un separato ufficio, dipendente dal Gabinetto del Ministro e del Sotto-Segretariato di Stato.

Art. 4.

Le attribuzioni dei singoli uffici del Ministero saranno determinate da decreti ministeriali.

Art. 5.

Ogni disposizione contraria al presente decreto resta soppressa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1893.

UMBERTO.

A. BLANC.

Visto, *il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **702** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Viste le leggi 4 dicembre 1879 n. 5168 (serie 2ª), 2 marzo 1884 n. 1958 (serie 3ª) e 28 giugno 1891 n. 351;

Visto il R. decreto 18 gennaio 1880 n. 5247 (serie 2ª);

Sulla proposta dei Nostri Ministri, Segretari di Stato per gli affari della Marina, della Guerra e del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Ispettore nel Corpo del Genio navale Settembre Pietro è nominato membro della Commissione permanente per l'esecuzione delle succitate leggi sulla reintegrazione dei gradi militari perduti per causa politica e sulla concessione di assegni vitalizi a titolo di ricompensa nazionale in surrogazione dell'Ispettore generale nel detto Corpo Pullino Giacinto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1893.

UMBERTO.

C. A. RACCHIA.
PELLOUX.
GRIMALDI.

Visto, *il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

---

*Il Numero* **703** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Motta di Livenza, favorevole alla soppressione di uno dei due posti di notaro assegnati a quel comune;

Visti i pareri dei Consigli notarile e provinciale di Treviso;

Visto l'articolo 4 della legge sul notariato, approvato con Nostro decreto 25 maggio 1879 n. 4900 e la tabella del numero e della residenza dei notari, approvata con Nostro decreto 11 giugno 1882 n. 810;

Ritenuto essere giustificata la opportunità della chiesta soppressione;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

**Abbiamo decretato e decretiamo:**

*Articolo unico.*

È soppresso uno dei due posti di notaro, assegnati al comune di Motta di Livenza, distretto notarile di Treviso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1893.

UMBERTO.

CALENDA.

Visto: *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **704** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Visti gli articoli 24 e 29 del regolamento approvato col Nostro decreto in data 26 dicembre 1892 n. 728;

Visto il Regio decreto in data 19 marzo 1893 n. 167;

Ritenuto che entro il 31 del corrente mese la maggior parte degli inservienti comunali, autorizzati ad esercitare le funzioni di usciere presso gli uffici di conciliazione, non potrebbero prestare la cauzione ad essi prescritta;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Il termine stabilito col Regio decreto 19 marzo 1893 n. 167, è prorogato a tutto l'anno 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1893.

UMBERTO.

CALENDA.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

*Il Numero* **DCCI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia** di Dio e per volontà della **Nazione**

RE D'ITALIA

Vista la domanda della Società degli operai della Cartiera italiana di Serravalle Sesia (Novara), fondatrice del locale Asilo infantile, per la costituzione del pio Istituto in ente morale;

Vista la deliberazione relativa del Consiglio comunale di Serravalle Sesia;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Asilo infantile di Serravalle Sesia è costituito in ente morale, sotto l'amministrazione di un Consiglio composto del direttore o vice direttore tecnico e di un membro del Consiglio di amministrazione della Società su mentovata, del parroco *pro-tempore* del luogo, e di quattro altri membri, da nominarsi dal Consiglio comunale.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

**Dato a Roma, addì 7 dicembre 1893.**

**UMBERTO**

GIOLITTI.

Visto: *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

---

*Il Numero* **DCCII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà** della Nazione

**RE D'ITALIA**

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Pesaro, relative al concentramento nella Congregazione stessa delle seguenti Opere pie, cioè:

1° Opera pia Buratelli, amministrata dal discendente del fu marchese Carlo Barzi-Mosca;

2° Opera pia Cattani, amministrata dal parroco di S. Giacomo in Pesaro;

3° Lascito elemosiniero, amministrato dalla Confraternita del SS. Sacramento di Pesaro;

4° Legato di doti, amministrato dalla stessa Confraternita;

5° Lascito elemosiniero, amministrato dal Collegio della carità di Pesaro;

6° Legato di doti, amministrato dallo stesso Collegio;

7° Lascito dotale di L. 61,50, amministrato dalla Confraternita della SS. Annunziata di Pesaro;

8° Legato di doti Ricci, amministrato dal Capitolo della Chiesa cattedrale di Pesaro;

9° Legato di doti, amministrato dalla Confraternita di Sant'Andrea Apostolo, di Pesaro;

10° Legato dotale Olivieri-Almerici, amministrato dal comune di Pesaro;

Visto il parere della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione delle Opere pie suaccennate è concentrata nella Congregazione di carità di Pesaro.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1893.

**UMBERTO**

CRISPI

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **DCCIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Vista la proposta fatta di ufficio dal Prefetto di Brescia, pel concentramento nella Congregazione di carità di Vezza d'Oglio, dei legati elemosinieri Gregorini e Rizzi-Cifforelli, il primo amministrato dagli eredi dei fondatori, il secondo dalla Giunta municipale;

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Vezza d'Oglio;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Visto il ricorso prodotto da Mondini Domenico ed altri contro la proposta di concentramento;

Vista la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I legati Gregorini e Rizzi-Cifforelli sono concentrati nella Congregazione di carità di Vezza d'Oglio.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1893.

**UMBERTO.**

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

*Il Numero* **DCCIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Taino (Como), relative al concentramento nella prima del legato Serbelloni, avente scopo elemosiniero, e amministrato dalla Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Taino con Cheglio;

Veduto il voto dalla Giunta provinciale amministrativa di Como;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del legato Serbelloni è concentrata nella Congregazione di carità di Taino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1893.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **DCCV** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto lo statuto organico proposto in data del 2 settembre 1891 dal Commissario per l'Amministrazione della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita dei Bresciani in Roma, in virtù del quale statuto l'istituzione assumerà il titolo di Opera pia dei Bresciani in Roma ed avrà per iscopo di aiutare e proteggere con svariate beneficenze i bresciani poveri che si trovano nella capitale;

Viste le deliberazioni del Consiglio provinciale e della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Vista la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato lo statuto organico dell'Opera pia dei Bresciani in Roma, con le seguenti soppressioni e modificazioni:

1° Il numero 10 dell'articolo 7, e gli articoli 8, 23 e 24 del detto statuto sono soppressi.

2° Gli articoli 9, 12 e 26 sono rispettivamente così modificati:

« Art. 9. Fatta eccezione per le spese e per gli oneri di culto, il cui adempimento possa ancora ritenersi necessario, le rendite provenienti dai legati pii e tutte le altre in qualsiasi modo vincolate a spese e oneri di culto, sono erogate a speciale vantaggio dell'educazione e istruzione dei fanciulli poveri, massime se orfani o abbandonati, ovvero distinti per meriti o per ingegno.

« Questa disposizione non reca pregiudizio a quella contenuta nel precedente articolo 7 numero 4.

« Art. 12. L'Opera pia non può concedere i suoi beneficii a persone abili al lavoro, o che provvedute di impiego o in altro modo stabilmente occupate, hanno assicurato il proprio sostentamento e quello delle loro famiglie.

« Art. 26. Il regolamento interno stabilisce le norme generali e particolari a cui deve attenersi l'Amministrazione, sia per ciò che riguarda la contabilità e la gestione patrimoniale del pio luogo, come per gli scopi di beneficenza determinati da questo statuto. »

Il predetto statuto organico, composto di 26 articoli sarà, d'ordine Nostro, munito di visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1893.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **DCCVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vista la istanza del presidente del Consiglio di amministrazione delegato dal Consiglio provinciale di Lecce, per ottenere la costituzione in ente morale dell'Istituto Vito Circolone;

Visto il testamento in data 15 marzo 1881 nei rogiti Danese, con cui il fu Vito Circolone chiamò erede dei suoi beni la provincia di Lecce per la fondazione di un Istituto teoretico-agricolo-industriale per la educazione delle classi povere della provincia, esclusi sempre i naturali di Maglie da tal benefico;

Vista la deliberazione del 28 dicembre 1892 del Consiglio provinciale di Lecce;

Vista la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Istituto Vito Circolone è eretto in ente morale e la

sua amministrazione sarà tenuta dalla Deputazione provinciale di Lecce, sinchè sia stato debitamente approvato lo statuto organico dell'Opera pia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1893.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **DCCVII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Incino (Como), relative al concentramento nella Congregazione stessa delle Opere pie Fumagalli, Ciceri, Falchi-Busti, De Wich, Annoni e Bosciani, aventi scopo elemosiniero, amministrate le prime cinque dal parroco di Incino, e l'ultima dal parroco di Vill'Incino;

Vedute le deliberazioni nel medesimo senso delle Congregazioni di carità e dei Consigli comunali di Erba, Crevenna e Arcellasco per le tre prime Opere, che interessano anche i suddetti comuni;

Udito, per le tre Opere pie stesse il parere del Consiglio provinciale;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione delle Opere pie Fumagalli, Ciceri, Falchi-Busti, De Wich, Annoni e Bosciani è concentrata nella Congregazione di carità di Incino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1893.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **DCCVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 23 febbraio 1893, col quale si autorizzò il comune di Poggibonsi ad applicare, in detto anno, la tassa di famiglia col massimo di L. 137,50, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 23 settembre 1893, di quel Consiglio comunale, con cui si è confermato lo stesso massimo di tassa anche per l'anno 1894;

Veduta la deliberazione 24 ottobre successivo, della Giunta provinciale amministrativa di Siena, che approva quella succitata del comune di Poggibonsi;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

E' data facoltà al comune di Poggibonsi di mantenere, anche nell'anno 1894, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire centotrentasette e centesimi cinquanta (L. 137,50).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1893.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAYAAI.

---

*Il Numero* **DCCIX** *(parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 3 ottobre 1892, col quale fu autorizzato il comune di Preci ad applicare, in detto anno la tarsa sul bestiame in base a tariffa eccedente, per le sole capre, il limite massimo normale per esse fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 30 ottobre 1892 di quel Consiglio comunale, con cui si è confermata la stessa tariffa pel 1893;

Veduta la deliberazione 6 dicembre 1893 della Giunta provinciale amministrativa di Perugia, che approva quella succitata del comune di Preci;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È data facoltà al comune di Preci di mantenere anche nel 1893, la tasse eccezionale di lire due (L. 2) per le capre.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1893.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO

Visto: *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

**Disposizioni** *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale del 27 dicembre 1893:

Bortolan Giuseppe, aggiunto giudiziario presso la regia procura del tribunale di Conegliano, è destinato alla regia procura del tribunale di Venezia:

Con Regio decreto del 28 dicembre 1893:

Marinelli cav. Graziano, consigliere della Corte d'appello di Trani, in aspettativa per infermità a tutto il 15 dicembre 1893, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, e della legge 15 giugno 1893 n. 279, dal 16 dicembre 1893, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di corte d'appello.

Con RR. decreti del 31 dicembre 1893:

Capaldo cav. Pietro, consigliere della corte di appello di Napoli, in missione di presidente del tribunale di Roma, è nominato presidente dello stesso tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 7000, dal 1° gennaio 1894.

Althan Alvise, pretore già titolare della soppressa 4ª pretura di Venezia, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, e temporaneamente applicato al tribunale civile e penale della detta città, è collocato a riposo a sua domanda, dal 1° gennaio 1894, ai termini dello art. 1, lett. *b*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di giudice di tribunale.

Ravioli Luigi, pretore del mandamento di Valentano, è tramutato al mandamento di Montefiascone.

Allegri Giovanni Cosimo, pretore del mandamento di Vetralla, è tramutato al mandamento di Valentano.

Appiani Giovanni, pretore del mandamento di Sutri, è tramutato al mandamento di Vetralla.

Lazzarini Arnaldo, pretore del mandamento di Cava Manara, è tramutato al mandamento di Bassignana.

Caruso Angeli Augusto, pretore del mandamento di Sorlasco, è tramutato al mandamento di Cava Manara.

Gialdroni Luigi, pretore del mandamento di Avigliana, è tramutato al mandamento di Soriasco.

Barberis Massimo, pretore del mandamento di Bassignana, è tramutato al mandamento di Avigliana.

Bellegrandi Ferruccio, pretore già titolare del mandamento di Vimercate, in aspettativa per motivi di salute dal 1° aprile 1893, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima, per altri tre mesi, dal 1° gennaio 1894, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Orani.

Ugolini Ugo, pretore del mandamento di Centuripe, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia, dal 5 dicembre 1893 a tutto gennaio 1894, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Centuripe.

Buttà Giuseppe, pretore del mandamento di San Fratello, in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° settembre 1893, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1894, ed è destinato al mandamento di Sant'Agata di Militello, lasciandosi vacante quello di San Fratello per l'aspettativa del pretore Guardione Raffaele.

I sotto nominati pretori, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, sono dispensati dal servizio dal 1° gennaio 1894, salvo il loro diritto alla pensione od alla indennità, a termini dell'art. 9, 2° capov., della legge 30 marzo 1890 n. 6702:

Guerra Adamo, già titolare della soppressa pretura di Capraja;
Cardella Sebastiano, già titolare della soppressa 2ª pretura di Pisa;
Pecora Luigi, già titolare della soppressa pretura di Maccagno Superiore;
Fornaini Cesare, già titolare della soppressa 4ª pretura di Bologna e temporaneamente applicato al 1° mandamento della detta città;
Gerbore Pietro, già titolare della soppressa pretura di Vespolate;
Cassola Michele, già titolare della soppressa pretura di Castel San Giorgio;
Bianchi Arturo, già titolare della soppressa pretura di Robecco d'Oglio;
Mazotti Francesco, già titolare della soppressa pretura di Traona.
Ripalta Giovanni, già titolare della soppressa 2ª pretura di Lodi;
Rinaldi Innocente, già titolare della soppressa pretura di Villadeati;
Chianea Francesco, già titolare della soppressa pretura di Guiglia;
Giudici Luigi, già titolare della soppressa pretura di Riva di Chieri;
Danieli Giuseppe, già titolare della soppressa pretura di Ottiglio;
Ceretti Fortunato, già titolare della soppressa pretura di Dongo;
Polenghi Giuseppe, già titolare della soppressa pretura di Candia Lomellina;
Cantelli Domenico, già titolare della soppressa pretura di Reggio Emilia-Campagna, ed applicato temporaneamente al 1° mandamento di Modena;
Carganico Nicola, già titolare della soppressa pretura di Rivara;
Granata Luigi, già titolare della soppressa pretura di Introbio;
Lucchesini Gaetano, già titolare della soppressa pretura di Fontanellato;
Pedemonti Lorenzo, già titolare della soppressa pretura di Bosco Marengo;
Viglio Giovanni, già titolare della soppressa pretura di Noli;
Romoli Luigi, già titolare della soppressa pretura di Somma Lombarda;
Grossi Federico, già titolare della soppressa pretura di Gravellona;
Pastore Guglielmo, già titolare della soppressa pretura di Montese;
Ripalta Luigi, già titolare della soppressa pretura di Soragna;
Bianchini Federico, già titolare della soppressa pretura di Roccavione;
Orio Romolo, già titolare della soppressa pretura di Roccaverano;
Galvagni Eugenio, già titolare della soppressa pretura di Valle Castellana;
Contini Dore Giovanni, già titolare della soppressa pretura di S. Gavino Monreale;
Notari Domenico, già titolare della soppressa pretura di Cortemaggiore;
Novelli Alessandro, già titolare della soppressa pretura di Barbianello;
Bovalini Gustavo, già titolare della soppressa pretura di Bioglio.

Di Gennaro Augusto, uditore in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Palata, con incarico di reggere l'ufficio, è esonerato, a sua domanda, da tale missione dal 1° gennaio 1894, ed è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 4° mandamento di Roma.

La Marca Salvatore, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Palma Montechiaro, pel triennio 1892-94.

Niccolini Serafino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Fermo, pel triennio 1892-94.

Morelli Guido, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 1° mandamento di Bologna, pel triennio 1892-94.

Alamanni Arturo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 2° mandamento di Firenze, pel triennio 1892-94.

Sono accettate le dimissioni presentate da:

Loriga Pasquale, dall'ufficio di vice pretore nel 1° mandamento di Firenze.

Con decreti ministeriali del 2 gennaio 1894:

Eula Donato Costanzo, uditore giudiziario applicato alla Regia procura del tribunale di Torino, è destinato al tribunale civile e penale di Torino.

Caffarel-William Carlo, uditore giudiziario applicato alla Regia procura del tribunale di Torino, è destinato al tribunale civile e penale di Torino.

Busca Angelo Vittorio, uditore giudiziario applicato alla procura generale della corte d'appello di Torino, è destinato al tribunale civile e penale di Torino.

Dionisotti Emilio Eugenio, uditore giudiziario applicato alla procura

generale della corte d'appello di Torino, è destinato al tribunale civile e penale di Torino.

Lastrucci Giacinto, uditore giudiziario applicato alla procura generale della corte d'appello di Torino, è destinato al tribunale civile e penale di Torino.

Barboni Alfredo, uditore giudiziario applicato alla Regia procura del tribunale di Camerino, è destinato al tribunale civile e penale di Camerino.

Cristiani Tullio, uditore giudiziario applicato alla Regia procura del tribunale di Macerata, è destinato al tribunale civile e penale di Macerata.

Sacchini Gaetano, uditore giudiziario applicato alla Regia procura del tribunale di Siena, è destinato al tribunale civile e penale di Siena.

De Barbieri Emanuele Rodolfo, uditore giudiziario applicato alla Regia procura del tribunale di Firenze, è destinato al tribunale civile e penale di Firenze.

Fois Felice, uditore giudiziario applicato alla Regia procura del tribunale di Arezzo, è destinato al tribunale civile e penale di Arezzo.

Casimo Giuseppe, uditore giudiziario applicato alla procura generale della Corte di appello di Messina, è destinato al tribunale civile e penale di Messina.

Capon Carlo, uditore giudiziario applicato alla Regia procura del tribunale di Roma, è destinato alla Corte di appello di Roma.

Grazioli Giulio, uditore giudiziario applicato alla Regia procura del tribunale di Roma, è destinato al tribunale civile e penale di Roma.

Bellocchio Carlo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Torino, è destinato alla Regia procura dello stesso tribunale.

Alberici Pietro, uditore applicato al tribunale civile e penale di Torino, è destinato alla Regia procura dello stesso tribunale.

Burzio Cesare, uditore applicato al tribunale civile e penale di Torino, è destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Torino.

Croce Eugenio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Torino, è destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Torino.

Balestreri Leone, uditore applicato al tribunale civile e penale di Novara, è destinato alla Regia procura dello stesso tribunale.

Bragazzi Luigi, uditore applicato al tribunale civile e penale di Ancona, è destinato alla Regia procura dello stesso tribunale.

Carlini Ubaldo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Camerino, è destinato alla regia procura dello stesso tribunale.

Marri Livio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Rieti, è destinato alla regia procura dello stesso tribunale.

Petrone Michele Arcangelo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Macerata, è destinato alla regia procura dello stesso tribunale.

Fracassi Ermete, uditore applicato al tribunale civile e penale di Udine, è destinato alla regia procura dello stesso tribunale.

Faggella Donato, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato alla procura generale della corte d'appello di Roma.

Dalpino Augusto, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato alla procura generale della Corte d'appello di Roma.

Mazza Ernesto, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato alla regia procura dello stesso tribunale.

Masci Giovanni, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato alla regia procura dello stesso tribunale.

Conteddu Giovanni, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato alla regia procura dello stesso tribunale.

Giocoli Lorenzo, uditore applicato alla corte d'appello di Roma, è destinato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma.

Cardona Filippo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma è destinato alla pretura urbana di Roma, per esercitarvi le funzioni di pubblico ministero.

Costamante Luigi, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato alla pretura urbana di Roma, per esercitarvi le funzioni di pubblico ministero.

---

**Disposizioni** ***fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:***

Con Regi decreti del 28 dicembre 1893:

Gerli Domenico, vice cancelliere della Corte di appello di Genova, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Varallo, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Ardenghi Andrea, cancelliere della 2ª pretura di Milano, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Sondrio, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Con decreti ministeriali del 30 dicembre 1893:

Incudine Napoleone, cancelliere della pretura di Montalbano d'Elicona, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 1° gennaio 1894, ed è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Patti, coll'attuale stipendio di lire 1800, lasciandosi vacante per l'aspettativa di Spinelli Vincenzo il posto di cancelliere della pretura di Montalbano di Elicona.

Perna Francesco, vice cancelliere della pretura di Lucano, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 dicembre 1893, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa per un altro mese, a decorrere dal 1° gennaio 1894, colla continuazione dell'attuale assegno, lasciandosi per esso vacante il posto nella pretura di Pollica.

Anastasi Salvatore, vice cancelliere della 4ª pretura di Palermo, è tramutato alla pretura urbana di Palermo.

Pappalardo Giacomo, vice cancelliere della pretura di Corleone, è tramutato alla 4ª pretura di Palermo.

Con Regi decreti del 31 dicembre 1893:

Gatto Carlo, cancelliere della pretura di Cinquefrondi, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Castrovillari, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Tedaldi Felice, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Pallanza, è nominato cancelliere della pretura di Govone, coll' attuale stipendio di lire 2000.

Cantalupo Ettore, cancelliere della pretura di Govone, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Pallanza, coll' attuale stipendio di lire 1800.

Galisai Emilio, cancelliere della pretura di Mogoro, è tramutato alla pretura di Muravera.

Manca Michele, cancelliere della pretura di Osilo, è tramutato alla pretura di Mores.

Marchetto Francesco, cancelliere della pretura di Mores, è tramutato alla pretura di Osilo.

Pagni Alessandro, cancelliere, già titolare della pretura di Firenzuola, sospeso dall'esercizio delle funzioni, stato condannato a tredici mesi e cinque giorni di reclusione ed alla multa di lire trecento per falsità in scrittura privata e peculato, è destituito dalla carica. Dal 1° gennaio 1894, cesserà l'assegno alimentare concesso alla di lui famiglia durante la sospensione.

Sono dispensati dal servizio a datare dal 1° gennaio 1894, per terminata disponibilità, salvo il diritto alla pensione od alla indennità che possa loro competere, i signori:

Vivarelli Leopoldo, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura del 4° mandamento di Bologna, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale in quella città;

Muti Demetrio, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Cervia, applicato a quella di Faenza;

Melis Panzali Giovanni Battista, cancelliere in disponibilità della soppretura di Nurri, applicato a quella di Busachi;

Alecchi Angelo, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura del 2° mandamento di Monza, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale in quella città;

Camusso Pietro, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Ticineto;

Girolami Eugenio, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Valstagna, sospeso dalla carica.

Con decreti ministeriali del 31 dicembre 1893:

Puddu Giovanni, vice cancelliere della pretura di Tresnuraghes, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Pala Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, è nominato vice cancelliere della pretura di Tresnuraghes, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 2 gennaio 1894:

Monacciani Arturo, vice cancelliere della pretura di Trani, è temporaneamente applicato alla segreteria della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma, senza indennità.

Principe Vitaliano, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Cotrone, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Rossi Carmelo, vice cancelliere della pretura di Cotrone, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro, coll'attuale stipendio di lire 1300.

## Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreto ministeriale del 20 dicembre 1893:

È concessa:

al notaro Cattaneo Francesco, una proroga a tutto il 17 aprile 1894, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Codogno.

Con RR. decreti del 28 dicembre 1893:

Senni Girolamo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Genazzano, distretto di Roma.

Bovenzi Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Baia e Latina, distretto di Santa Maria Capua Vetere.

Pianigiani Gio. Lorenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Radda, distretto di Siena.

Procopio Felice, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Satriano, distretto di Catanzaro.

Cantisani Nicola Giuseppe, notaro residente nel comune di Santa Domenica Talao, distretto di Cosenza, è traslocato nel comune di Scalea, stesso distretto.

Guidon Severino, notaro residente nel comune di Aosta, capoluogo di distretto, è traslocato nel comune di Villaneuve, distretto di Aosta.

Vottiero Filippo, nominato notaro colla residenza nel comune di Montefalcone di Val Fortore, distretto di Benevento con Regio decreto 30 dicembre 1892, registrato alla corte dei conti il 20 gennaio successivo, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Montefalcone di Val Fortore.

Rinaldi Guglielmo, nominato notaro, colla residenza nel comune di Paduli, distretto di Benevento, con Regio Decreto 14 agosto 1892, registrato alla corte dei conti il 2 settembre successivo, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle funzioni nel comune di Paduli.

Astone Antonio, notaro residente nel comune di Casoria, distretto di Napoli, con Regio decreto 31 luglio 1892, registrato alla corte dei conti il 17 agosto successivo, traslocato nel comune di Limatola, distretto di Benevento, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Limatola.

Antoniazzi Antonio, notaro nel comune di Poggio Renatico, distretto di Ferrara, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Flecchia Carlo, notaro residente nel comune di Casale Monferrato, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Berti Agostino, notaro nel comune di Portico e San Benedetto, distretto di Firenze, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Con decreto ministeriale del 29 dicembre 1893:

È concessa al notaro Piredda Crispo Gavino una proroga sino a tutto il 25 gennaio p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Castelsardo.

## Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con R. decreto del 21 dicembre 1892:

Siena Luigi, notaro in Chiaramonte Gulfi, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Chiaramonte Gulfi, distretto di Modica, con l'annuo stipendio di lire 100, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 5.

Con decreto ministeriale del 29 dicembre 1893:

Proglio Emilio, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'economato generale dei benefici vacanti in Torino, è privato dello stipendio per giorni quindici, fermo l'obbligo di prestare servizio.

## Circolare *ai signori Procuratori Generali presso le Corti d'appello, Procuratori del Re e Pretori, sulle successioni di cittadini italiani morti all'estero. — Indagini per accertarne gli eredi.*

Roma, 30 dicembre 1893.

Comunico alle SS. LL. Ill.me l'annesso elenco dei cittadini italiani morti all'estero, dei quali, nonostante accurate indagini all'uopo fatte, finora si ignorano gli eredi.

L'ammontare di ciascuna successione, ad eccezione di quelle di cui ai nn. 20, 23 e 44, è indicato nell'elenco, e si trova nella Cassa di questo Ministero o in quella dei depositi e prestiti a disposizione degli aventi diritto.

Prego le SS. LL. a voler uniformarsi a quanto è stato stabilito colla circolare 2 marzo 1883 n 874, reg. circ., pubblicata nel n. 7 detto anno del *Bollettino Ufficiale*.

*Pel Ministro*
Il Sotto Segretario di Stato
E. Danèo.

## Elenco dei Cittadini italiani morti all'estero

1. Ambrosini Vittorio, di Pietro e Rosa, d'ignota origine, morto in Rosario di Santa Fè, il 20 agosto 1889. . L. 241 46
2. Anastasio Biagio, nativo di Ragusa, oriundo d'Ischia, morto in Costantinopoli nel 1893 . . . » 86 »
3. Arbora o Armera Gabriele, da Oneglia, d'anni 57, morto in Marsiglia il 3 dicembre 1889 . . » 30 40
   e due orologi apparentemente d'argento.
4. Baldi Clemente, indicato come piemontese, morto in Santos, (s'ignora la data) . . . . » 234 51
5. Bartolini Marcello, d'ignota origine, morto il 15 luglio 1893 nel percorso della ferrovia Buenos Ayres-Rosario . . . . . . . . » 110 99
6. Berlinghi Antonio, dei furono Antonio e Caterina, anni 71, vedova di Anna-Felicita Muglioni, da Aulla

morto il 4 luglio 1892, nell'ospedale civile di Bastia . . . . . . . . . . » 1 50

7. Berra Giuseppe, del fu Daniele e di Grassina Baldi, nativo di Magenta, di anni 37, operaio gassista, celibe, morto a Buenos Ayres l'11 luglio 1892. » 9 24

8. Bigo Giuseppe, nato a Torino il 24 gennaio 1893, maniscalco, morto in Gardiman (Krumiria) il 18 aprile 1891 . . . . . . . » 126 85

9 Boero Nicola, dei furono Giovanni Battista e Isetta Maddalena, nato a Pietra Ligure il 15 luglio 1861, morto il 7 marzo 1892 nell'Ospedale di Buenos Ayres. (Un anello con pietra bianca e tre bottoni da camicia).

10. Borsoti o Borsotti o Borsetti Giovanni, di Lorenzo, nativo di Pellio, muratore, morto in età di anni 37 a Blida (Algeria), il 13 aprile 1888. . . » 97 40

11. Buffalini Luigi, di Luigi e di Angelina Magnani, d'anni 30, nato a Mercato Saraceno, morto in Sutrien (Aix, Francia) nel giugno 1893 . . » 7 —

12. Caccioli Gaetano, d'ignota origine (non si conosce il luogo e l'epoca del decesso) . . . » 24 52

13. Campagnola Domenico, da Andria, morto in Bastia il 30 gennaio 1890 . . . . . . » 7,883 64

14. Canova Giuseppe, da Poppi, morto nell'Ospedale di Bona (Algeria) il 19 gennaio 1893 . . . » 81 65

15. Carutti Luigi, del fu Francesco e di Angela Castiglioni, di anni 56, cocchiere, nativo di Cremia, morto in Buenos Ayres il 28 gennaio 1893 . » 71 48
ed un pacco contenente un orologio con catenella di metallo bianco, ed una medaglia dello stesso metallo.

16. Cavignani Giuseppe, d'ignota origine, morto in Rio Janeiro nel 1877 . . . . . . . » 2 73

17. Cavour Giuseppe, del fu Giuseppe e di Maddalena Caglia, d'anni 37, macchinista, celibe, nativo di Seregno, morto il 15 gennaio 1893 nell'ospedale italiano di Buenos Ayres . . . . . . » 10 20

18. Conti o Conte Antonio, indicato come calabrese, celibe, calzolaio, morto il 16 marzo 1886 nell'ospedale marittimo di Santa Isabella in Rio Janeiro » 111 79
ed un anello.

19. Costa Giovanni Battista, del fu Leonardo e Lucia Siluri, d'anni 18, caffettiere, nativo di Genova, morto in Tunisi il 31 marzo 1893 . . » 14 70

20. Curio Giovanni Battista, da Paternò, suicidatosi a Bedford, nella Virginia, nel luglio 1889, circa dollari . . . . . . . . . . . 300 —
(Detta somma trovasi presso il signor Bell's).

21. Damin Vincenzo o Habbi Franz, nativo di Val o Val di Belluno, morto a Costantinopoli . . L. 38 35
(*N. B.* Da indagini fatte nel distretto della Corte di appello di Venezia si è accertato che il Vincenzo Damin sarebbe tuttora in vita, e che la persona morta a Costantinopoli fu erroneamente indicata per Damin Vincenzo. Giova poi, avvertire che, secondo quanto ha riferito il Ministero degli affari esteri, il defunto parlava il dialetto friulano.)

22. D'Andrea Salvatore, d'ignota orgine, ammogliato, di anni 38, morto il 15 giugno 1879, in un disastro sulla linea ferroviaria di Rio de Ouro . . » 23 33

23. De Francesco Gumario, da Castel Petroso, schiacciato da un treno ferroviario il 3 gennaio 1893, vicino a Jersey Shore Pensilvania circa dollari . . » 1,000 —
(N.B. La successione non è stata ancora liquidata e ad amministratore della medesima sarebbe stato nominato il signor King).

24. Esposito Domenica o Fiori Marietta o Battista Adelaide, nata a Monteferrante, domiciliata a Napoli, morta a Limasso (Cipro) il 30 giugno 1892. L. 1,211 36

25. Farato Carlo o Fanato, d'ignota origine, di anni 37, morto l'11 giugno 1880, in San Sebastiano di Rio Janeiro . . . . . . . . . » 4 47

26. Farignani Agostino, d'ignota origine, morto annegato il 17 maggio 1890 nel porto di Colastine, presso Santa Fè . . . . . . . » 52 78

27. Felicio Costantino, da Mantova, di anni 31, morto il 22 gennaio 1889 nell'ospedale di Santa Isabella in Rio Janeiro . . . . . . » 3 30

28. Ferloni Luigi, d'ignota origine, morto nell'agosto del 1892 nella Repubblica Argentina . . » 46 61

29. Gagliano-Comingio Giuseppe, del fu Gennaro, da Napoli, morto in Bargos (Bulgaria) il 18 gennaio 1893 . . . . . . . . . . » 94 — (oro)

30. Laboretti Francesco, d'ignota origine (non si conosce il luogo e l'epoca del decesso) . . » 18 33

31. Manante Angelo, piemontese, morto nell'ospedale di Santa Isabella, in Rio Janeiro, il 25 gennaio 1886 » 6 04

32. Marengo Pietro, da Torino, morto in Rio Grande del Sud, il 2 aprile 1892. . . . . » 23 82

33. Martino o Martini o Martina Giuseppe, da Frossasco, morto il 5 novembre 1891, nell'ospedale militare di Philippeville . . . . . . . » 125 14

34. Massola Raffaele, da Lustra (Salerno), sacerdote, morto in Villa Predade (San Paolo), il 1° maggio 1876. . . . . . . . . » 37 84
ed una catena d'oro.

35. Mauro Domenico, d'ignota origine, morto in Rio Janeiro, nell'anno 1887 . . . . . . » 1 36

36. Michele Angelo, d'anni 47, nativo di Campobasso, morto il 18 gennaio 1889, nell'ospedale marittimo di Santa Isabella in Rio Janeiro . . . » 14 88

37. Mongiardino Luigia, vedova di Francesco Parodi, dei furono Luigi ed Anna Carbori, d'anni 53, nativa di Genova, morta in Buenos Ayres, il 23 aprile 1891, un paio d'orecchini.

38. Nicola Marco o Antonio Marco (Si ignora la paternità, il luogo di nascita ed il vero nome del defunto), morto nel marzo 1890, in San Bento de Sapucaky . . . . . . . . » 112 88

39. Pescia Luigi, nato in Savona, morto il 4 febbraio 1891 in Rio Janeiro . . . . . » 155 82

40. Racciati Giovanni, del fu Camillo e della vivente Filomena Nardi, d'anni 17, da Chieti, morto il 7 gennato 1892 in Las Conchas (Argentina) . . . 48 22

41. Salemme Lucia, di Domenico e Maria Amideo, nata in Napoli il 26 novembre 1862, morta a Tolone il 5 novembre 1890 . . . . . . . » 85 10

42. Salvato Carlo, indicato come nativo di Scafati o Torre Annunziata, figlio di Pasquale e della fu Alessandra Teppa, d'anni 28, marinaio, morto in Buenos Ayres il 4 aprile 1893 . . . » 15 —

43. Sassoè Pietro, d'ignota origine, morto a bordo del piroscafo *La Champagne* il 16 ottobre 1892 » 77 90

44. Savio Filomena, del fu Giovanni, di anni 32, nata a Lecce, domiciliata a Milano, morta in Rio Janeiro, 28 aprile 1892. (Non furono ancora definiti gli atti della successione Savio e quindi ignorasi l'ammontare di essa).

45. Scataglini o Scatoglini Pietro, da Ancona, morto il 13 aprile 1891 a bordo del piroscafo francese *Aquitaine* nel porto di Bastia . . . . » 127 65
ed un pacchetto contenente un orologio.

46. Scovardo Vittorio Antonio, dei furono Vittorio e

Giuseppa Benedetto, nato in Torino il 6 marzo 1820, morto in Villafranca il 1° gennaio . . L. 24 45

47. Sibuli Angelo, d'ignota origine, morto in Rio Janeiro. (Non si conosce la data del decesso) . . » 18 43

48. Tollini Giovanni, del fu Giuseppe e fu Teresa Granelli, nativo di Portalbero (Pavia), morto in Buenos Ayres il 26 giugno 1893 . . . . . » 1 59

49. Turno Costantino, indicato come nativo di Genova, suicidatosi il 6 agosto 1891 a bordo del piroscafo inglese *Drago* . . . . . . . » 4 90

50. Valleggiani o Valloggiano Giuseppe, celibe, di anni 30, sarto, d'ignota origine, morto in Rio Janeiro il 5 aprile 1879 . . . . . . . » 6 11

51. Vergai Angelo, d'ignota origine, di anni 45 circa, morto nel marzo del 1891, nell'ospedale di San Sebastiano di Rio Janeiro . . . . . . . » 24 58

## MINISTERO DELLA GUERRA

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

**ESERCITO PERMANENTE.**

*Stato maggiore generale.*

Con R. decreto del 15 dicembre 1893:

Carenzi cav. Francesco, maggiore generale, accettata la dimissione dalla carica di sottosegretario di Stato della guerra.

Con R. decreto del 29 dicembre 1893:

Bogliolo cav. Giacomo, maggiore generale comandante della brigata Pinerolo, esonerato da tale comando, e nominato sottosegretario di Stato della guerra.

Con R. decreto del 31 dicembre 1893:

Carenzi cav. Francesco, maggiore generale, già sottosegretario di Stato della guerra, è collocato a disposizione.

*Corpo di stato maggiore.*

Con R. decreto del 31 dicembre 1893:

Radicati Talice di Passerano conte Enrico, colonnello di fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore, e nominato capo di stato maggiore dell' XI corpo d'armata.

Marafini Valentino, capitano d'artiglieria, trasferito nel corpo di stato maggiore e addetto al comando della divisione militare di Messina.

*Arma di fanteria.*

Con R. decreto del 21 dicembre 1893:

Spanò Ferro Pietro, capitano distretto Monza, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 gennaio 1894, ed inscritto nella riserva.

*Arma d'artiglieria.*

Con R. decreto del 31 dicembre 1893:

I sottoindicati sottotenenti, in aspettativa per riduzione d corpo a Torino, sono richiamati in effettivo servizio ed assegnati allo stato maggiore dell'arma, coll'obbligo di frequentare la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.

Fabri Giovanni.
Santucci Pietro.
Fiorito Francesco.
Pieirini Pio.
Soati Angelo.
Baldini Alberto.
Bosio Guido.
Schellino Gioacchino.
Viola Domenico.
Gatti Giovanni.
Bruni Romolo.
Maccia Giovanni.

I sottodescritti sottufficiali allievi del secondo anno di corso della scuola dei sottufficiali, sono promossi sottotenenti nell'arma d'artiglieria, con anzianità 15 settembre 1893 ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato

Meluzzi Onofrio, furiere 11 artiglieria, assegnato al 14 artiglieria.
Conenna Antonio, id. 26 id, id. 25 id.
Borzi Vito, sergente 4 id, id. 14 id.
Mondini Roberto, furiere 28 id., id. 29 id.
Bignotri Giuseppe, sergente 10 id., id, 5 id.
Carminati Giulio, id. 27 id, id. 28 id.

*Corpo contabile militare.*

Con R. decreto del 21 dicembre 1893:

Didier Della Motta Giuseppe, capitano contabile panificio Piacenza, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 16 gennaio 1894, inscritto nella riserva.

Ferrero Giuseppe, id. ospedale Ancona, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 gennaio 1894.

*Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.*

Con R. decreto del 17 dicembre 1893:

Marangoni cav. Luigi, capitano di fanteria, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1894, inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Avalis Giovanni, id. artiglieria (T) (in servizio temporaneo al 3 alpini), collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio dal 16 gennaio 1894, inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Muratore Felice, id. id. (id. fonderia Torino), id, id. id.

Con R. decreto del 21 dicembre 1893:

Chiodini Marco, capitano di fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1894, ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

*Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.*

Con R. decreto del 31 dicembre 1893.

Casse Massimino, sottotenente 2 alpini, accettata la dimissione dal grado.

Modugno Pasquale, id. fanteria distretto Bari, id.

Paoli Giovanni Battista, id. id. id. Roma, id.

Con decreto ministeriale del 4 gennaio 1894.

I sottodescritti ufficiali di complemento sono chiamati in servizio dal giorno 5 corrente.

Pizzuti Domenico, sottotenente, distretto di residenza, Salerno, reggimento a cui è stato assegnato, 48 fanteria.
Rizzi Guido, id., id. Venezia, id. 32 id.
Onor Massimo, id., id. Venezia, id. 32 id.
Lana Tullio, id., id. Treviso, id. 31 id.
Zoccoletti Ugo, id., id. Treviso, id. 31 id.
Olivo Antonio, id. id. Belluno, id. 31 id.
Pagani Giuseppe, id., id. Belluno, id. 31 id.
Vernillo Domenico, id., id. Benevento, id. 48 id.
Apreda Vincenzo, id., id. Nola, id, 47 id.
Della Sorte Giuseppe. id., id. Nola, id. 3 bersaglieri.
Dibitonto Savino, tenente, id. Napoli, id. 47 fanteria.
Orso Carlo, sottotenente, id. Napoli, id. 47 id.
Polverino Antonio, id., id Napoli, id. 47 id.
Benucci Mario, id., id. Napoli, id. 47 id.
Poerio cav. Carlo, id., id. Napoli, id. 3 bersaglieri.
Passa Silvestro, id. id., Frosinone, id. 48 fanteria.
Gatti Giuseppe, id., id. Perugia, id. 3 bersaglieri.
Tasin Giovanni, tenente, id. Vicenza, id. 32 fanteria.
Tamiello Carlo, sottotenente, id. Vicenza, id. 32 id.
Berta Luigi, id., id. Vicenza, id. 32 id.
Caminneci Antonio, tenente, id. Roma, id. 47 id.
Cochetti Filippo, id. Roma, id. 47 id.
Santi Benvenuto, sottotenente, id. Roma, id, 47 id.
Pinto Gioacchino, id., id. Roma, id. 47 id.
Zucchi Giovanni, tenente, id. Mantova, id. 3 bersaglieri.

Pedrazzini Ildebrando, sottotenente, distretto di residenza, Mantova, reggimento è stato assegnato, 32 fanteria.
Scarpa Froncesco, id., id. Rovigo, id. 32 id.
Del Re Umberto, id., id. Udine, id. 32 id.
Manfrin Lucindo, id, id. Verona, id. 31 id.
Tronati Teofilo, id., id. Orvieto, id. 31 id.
Scalco Romolo, id., id. Padova, id. 31 id.
Di Guglielmo Pasquale, id., id. Avellino, id. 48 id.
Ciotti Giovanni, id., id. Perugia, id. 31 id.

Gli ufficiali di complemento sottoindicati sono chiamati in servizio nel giorno, nel luogo e nel reggimento per ciascuno qui sotto indicati.

Micheli Enrico, tenente distretto Genova, dovrà presentarsi l'8 gennaio 1894 in Livorno, alla sede del 31 regg. fanteria, al quale è assegnato.
Adorni Inigo, sottotenente, id. Livorno, id.
Tibaldi Camillo, id. id. Milano, id.
Davini Giov. Tito, id. id. Lucca, id.
Baspi Arturo, id. id. Genova, id.
Arganini Giuseppe, id. id. Livorno, id.
Ambrosini-Spinella Francesco, tenente distretto Novara, dovrà presentarsi il giorno 8 gennaio 1894 in Livorno, alla sede del 32 reggimento fanteria, al quale è assegnato.
Sampieri-Lodoli Alberto, tenente distretto Firenze, id.
Scrinzi Gio. Battista, sottotenente distretto Napoli, dovrà presentarsi il giorno 8 gennaio 1894 in Napoli, alla sede del 47 regg. fanteria, al quale è assegnato.
Serpieri Attilio, id. id. Roma, id.
Rossi Doria Ennio, id. id. Roma, id.
Mattinati Gio. Battista, id. id. Roma, id.
Astori Gaetano, tenente distretto Milano, dovrà presentarsi il giorno, 8 gennaio 1894 in Napoli, alla sede del 48 regg. fanteria, al quale è assegnato.
Capigatti Guido, id. id. Firenze, id.
Corradi Bartolomeo, id, id. Savona, id.
Bouvret Giuseppe, id, id. Torino, id.
Beretta Lorenzo, sottotenente, id. Como, id.
Merelli Egisto, id. id. Arezzo, id.
Naudin Edgardo, id. id. Parma, id.
Scarano Gregorio, id. id. Catanzaro, id.
Zucco Pietro, tenente distretto Palermo, dovrà presentarsi il giorno 8 andante al rispettivo distretto, per poi raggiungere il 31 fanteria, al suo arrivo in Sicilia.
Cordova Francesco, id. id. Caltanissetta, id.
Bonafede Tommaso, id. id Cefalù, id.
Marchese-Ragona Diego, id. id. Girgenti, id.
Ventura Pietro, tenente distretto Palermo, dovrà presentarsi il giorno 8 andante al rispettivo distretto, per poi raggiungere il 32 fanteria al suo arrivo in Sicilia.
Blandino Eugenio, sottotenente id. Girgenti, id.
Pollina Vincenzo, id. id. Cefalù, id.
Termini Giov. Battista, tenente distretto Palermo, dovrà presentarsi il giorno 8 andante al rispettivo distretto, per poi raggiungere il 47 fanteria al suo arrivo in Sicilia.
Corsini Giuseppe, id. id. Trapani, id.
Milazzo Giuseppe, sottotenente id. Messina, id.
Fronda Eduardo, id. id. Girgenti, id.
Collorà Andrea, tenente distretto Palermo, dovrà presentarsi il giorno 8 andante al rispettivo distretto, per poi raggiungere il 48 fanteria al suo arrivo in Sicilia.
Provenza Giuseppe, id. id. Palermo, id.
Morales Carmelo, id. id. Siracusa, id.
Monforte Antonino, sottotenente id. Messina, id.
Basile Letterio, id. id. Messina, id.
Cattania Ferruccio, sottotenente distretto Reggio Emilia, dovrà partire il giorno 8 gennaio 1894 per Palermo, per raggiungere poi il 9 batt. del 1° bersaglieri, distaccato in Sicilia, al quale è assegnato.
Mariani Rodolfo, id. id. Roma, id.
Testi Mario, tenente id. Modena, id.
Ceriani Sebregondi Luigi, id. id. Milano. id.
Forte Benedetto, tenente distretto Catania, dovrà partire il giorno 8 gennaio 1894 per Palermo, per presentarsi alla sede del 3° reggimento bersaglieri al quale, è assegnato.
Comparato Nicasio, id. id. Cefalù, id.
Giuriati Enrico, sottotenente id. Bologna, id.
Rodriguez Francesco, id. id. Lecce, id.
Nicolosi Emanuele, id. id. Cefalù, id.
Sampò Carlo, id. id. Torino, dovrà partire il giorno 8 gennaio 1894 per Messina, per raggiungere poi il 32° battaglione del 9 bersaglieri distaccata in Sicilia al quale è assegnato.
Di Renzo Arturo, id. id. Barletta, id.
Saragoni Ugo, tenente id. Forlì, id.
Cattaneo Giuseppe, id. id. Napoli, id.
Moncada Guglielmo. sottotenente id. Palermo, dovrà presentarsi il giorno 8 gennaio 1894 alla sede del 3° reggimento bersaglieri al quale è assegnato.
Lanzirotti Pietro, id. id. Palermo, id.

I sottodescritti ufficiali di complemento sono chiamati in servizio dal giorno 9 corrente mese.

Bruni Giovanni, tenente, distretto Milano, assegnato al 21 fanteria.
Pinna Antonio, id., id. Sassari, id.
Capra Marcello, id., id. Torino, id.
Poddigue, Raffaele, id., id. Roma, id.
Craveri Giovanni, sottotenente, id. Mondovì, id.
Casini Rinaldo, id, id. Pistoia, id.
Nonnis Efisio, id., id. Ascoli Piceno, id.
Liberti Luigi, id., id. Napoli, id.
Moroni Giuseppe, id., id. Roma, id.
Ricardi Remo, id., id. Voghera, id.
Malaspina Paolo, id., id. Genova, id.
Di Lorenzo Ottavio, id., id. Siracusa, id.
Scirè Ettore, id., id. Siracusa, id.
Fazzari Saverio, id., id. Catanzaro, id.
Goldschmidt Umberto, tenente, distretto Firenze, assegnato al 22 fanteria.
Lovari Antonio, id., id. Roma, id.
Barraco Leonardo, id, id. Catanzaro, id.
Musso Fiorentino, id., id. Torino, id.
Gregori Giuseppe, id. id. Bergamo, id.
De Luca Giuseppe, sottotenente, id. Messina, id.
Caparrini Luigi, id., id. Pistoia, id.
Pedace Pietro, id., id. Reggio Calabria, id.
Visconti Ottorino, id., id. Milano, id.
Ghislanzoni Ghisla, id., id, Voghera, id.
Ferraris Pietro, id., id. Pinerolo, id.
Mollica Ignazio, id., id, Messina, id.
Andò Oreste, id., id. Messina, id.
Tofano Guido, id., id. Messina, id.
De Stefanis Tebaldo, id., id. Vercelli, id.
D'Agostino Carmelo, id, id. Reggio Calabria, id.
Pesce Luigi, id., id. Napoli, id.
Ercolessi Giovanni, id., id. Udine, id.
Carbonaro Gaetano, id., id. Siracusa, id.
Riolo Cesare, tenente, id. Milano, assegnato al 49 fanteria,
Volpicelli Angelo, id., Frosinone, id.
Costa Tullio, id., Genova, id.
Libertino Giuseppe, id., Catanzaro, id.
Ricciardulli Giuseppe, sottotenente, Potenza, id.
Bignardi Augusto, id., Ferrara, id id.
Lega Secondo, id., Macerata, id.
Leproni Ferruccio, id. Roma, id.
Giorgio Vincenzo, id., Campobasso, id.

Emanuele Sebastiano, tenente distretto Messina, assegnato al 49 fanteria.
Tavelli Giuseppe, id., Messina, id.
Marini Giuseppe, id., Messina, id.
Chiapasco Pietro, id., Torino, id.
Ossani Quirino, id., Roma, id.
Bucalo Giuseppe, id., Messina, id.
Ulrici Menotti Silvio, tenente, id. Modena, assegnato al 50 fanteria.
De Matteis Luigi, id. Campobasso, id.
Agati Antonino, id., Siracusa, id.
Caviglioio Giovanni, sottotenente, Casale, id.
Scarpato Giuseppe, id., Bergamo, id.
Menchini Ercole, id., Massa, id.
Giudici Carlo Antonio, id., Bergamo, id.
Medaglia Giuseppe, id., Roma, id.
Contoli Francesco, id., Ravenna, id.
Rametta Giuseppe, id., Siracusa, id.
Giuliano Francesco, id., Siracusa, id.
Di Rosa Pietro, id., Siracusa, id.
La Gala Giovanni, id., Catanzaro, id.
Taricco Giuseppe, id., Torino, id.
Martinelli Carlo, id., Milano, id.
Caggiano Antonio, id, Napoli, id.
Giordano Domenico, tenente, id., Bari, assegnato al 37 fanteria.
Boccardo Angelo, id., Genova, id.
Tedeschi Giuseppe, id., Verona, id.
Arnaud Avena Federico, id., Milano, id.
Pellegrini Giuseppe, sottotenente, Novara, id.
Raineri Annibale, id., Casale, id.
Milanesi Luigi, id., Cremona, id.
Rosati Nicola, id., Teramo, id.
Severi Annibale, id., Forlì, id.
Binda Marco, id., Varese, id.
Selvi Quirino, id, Siena, id.
Montana Ferdinando, id., Trapani, id
Strano Federico, id., Catanzaro, id.
Visetti Carlo, id., Torino, id.
Cugnolio Antonio, id., Vercelli, id.
Caruso Marcello, id., Catanzaro, id.
Tommassone Pasquale, id, Foggia, id.
Trippitellia Pelino. tenente, id. Aquila, assegnato al 38 fanteria.
Truglio Diomede, id., id. Napoli, id.
Termine Bernardo, id., id. Palermo, id.
Spagnolini Giuseppe, sottotenente, id. Novara, id.
Pizzorno Giovanni, id., id. Milano, id.
Scarselli Ettore, id., id. Teramo, id.
Di Marco Latino, id., id. Palermo, id.
Anzon Luigi, id., id. Palermo, id.
Bianchini Guglielmo, id., id. Siena, id.
Scianino Mariano, id., id. Cefalù, id.
Massia Silvestro, id, id. Torino; id.
Amoroso Giacomo, id., id. Palermo, id.
Pappalardo Salvatore, id., id. Catanzaro, id.
Calvano Alberto, tenente, id. Castrovillari, assegnato al 57 fanteria.
Feliziani Alfredo, id, id. Chieti, id.
Serafini-Fracassini Alberto, id., id. Pesaro, id.
Zrardini Giuseppe, sottotenente, id. Ravenna, id.
Rizzardi Emilio, id., id. Milano, id.
Luciani Camillo, id., id. Teramo, id.
Casapinta Francesco, id., id. Palermo, id.
Severino Antonino, id., id. Palermo, id.
Daniele Giovanni, id., id. Palermo, id.
Lombardo Giuseppe, id., id. Cefalù. id.
Sartorio Federico, id., id. Torino, id.
Nisi Giuseppe, id., id. Palermo, id.
Salvioni Giuseppe, tenente, id. Milano, assegnato al 58 fanteria.
Ballero Antonio, id., id. Sassari, id.
Cinefra Pietro, sottotenente, id. Potenza, id.
Maio Giuseppe, tenente distretto Cosenza, assegnato al 38 fanteria.
Grattarola Lorenzo, id., id. Alessandria, id.
Costantino Giovanni, id., id. Napoli, id.
Busmanti Leopoldo, id., id. Ravenna, id.
Raimondi Tommaso, id., id. Genova, id.
Dini Luigi, id., id. Siena, id.
Fiordispini Mattia, id., id. Torino, id.
Pappalardo Giovanni, id., id. Girgenti, id.
Pulvirenti Luigi, id., id. Catanzaro, id.
Allara Luigi, id., id. Torino, id.

**MILIZIA MOBILE.**

Con R. decreto del 24 dicembre 1893:

D'Ajutolo Giovanni, capitano medico di complemento distretto Bologna, trasferito col suo grado nel corpo sanitario della milizia territoriale ed assegnato alla 6ª compagnia di sanità.

**MILIZIA TERRITORIALE.**

Con R. decreto del 24 dicembre 1893:

Spinelli Leonardo, sottotenente di fanteria 108° batt. Venezia, laureato in medicina e chirurgia, trasferito nel corpo sanitario militare in qualità di sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato alla 9ª compagnia di sanità.
Romanelli Giuseppe Gerardo, capitano medico 228 batt. Napoli, accettata la dimissione dal grado.
Sandino Giacomo, tenente medico 3 id. Torino, nato nel 1855, id. id.
Valentini Francesco, id. 275 id. Cosenza, nato nel 1855, id. id.
Vinaj Scipione, id. 30 id. Mondovì, id. id.

**IMPIEGATI CIVILI.**

Con R. decreto del 10 dicembre 1893:

Eula dott. Umberto, vice-segretario di 1ª classe nel Ministero della guerra, promosso segretario di 3ª classe dal 1° gennaio 1894.
Masserotti-Benvenuti dott. Edoardo, id. id., id. id.
Garofalo Raffaello, id. id., id. id.
Basile Francesco, id. id., id. id.
Mercurio dott. Eugenio, id. id., id. id.
Palozzi Alfonso, id. id., id. id.

Con R. decreto del 21 dicembre 1893:

Gerardenghi Angelo, maestro di 3ª classe di ginnastica alla scuola sottufficiali, collocato in aspettativa per infermità, coll'annuo assegnamento di L. 1000, dal 1° gennaio 1894.

## MINISTERO DELLE FINANZE

***ELENCO dei candidati dichiarati vincitori del concorso ai posti di volontario nell'Amministrazione delle dogane, indetto con Ministeriale decreto 31 gennaio 1893 numero 159566-46737***

1. Bellini Alfredo, punti ottenuti per prove scritte 40, per prove orali 50, totale 90.
2. Toppani Giuseppe, id. 38, id. 48, id. 86.
3. Fontana Alberto, id. 41, id. 44, id. 85.
4. Boldini Gio. Battista, id. 34, id. 50, id. 84.
   Servizio militare di 1ª categoria.
5. Baroni Costantino, id. 36, id. 48, id. 84.
6. Calabrò Ambrogio, id. 38, id. 44, id. 82.
7. Manfredi Carlo, id. 38, id. 43, id. 81.
8. Dalla Torre Giuseppe, id. 34, id. 46, id. 80.
9. Angelini Antonio, id. 36, id. 43, id. 79.
   Servizio militare 1ª categoria.
10. Scafati Francesco, id. 36, id. 43, id. 79.
    Nato il 21 gennaio 1873.
11. Sacco Giuseppe, id. 34, id. 45, id. 79.
    Nato il 9 aprile 1873.
12. Del Puppo Antonio, id. 35, id. 43, id. 78.
13. Paulis Carlo, id. 31, id. 46, id. 77.
    Nato il 17 luglio 1869.

14. Squassoni Domenico, punti ottenuti per prove scritte 37, per prove orali 40, totale 77.
Nato il 18 maggio 1872.
15. Lanata Ulderico, id. 38, id. 38, id 76.
16. Zanutto Silvio, id. 37, id. 38, id. 75.
Servizio militare 1ª categoria.
17. Dotto Giovanni, id. 32, id. 43, id. 75.
Laurea in legge.
18. Andreassi Gabriele, id. 37, id. 38, id 75.
19. Benini Umberto, id. 33, id. 41, id. 74.
Servizio militare di 1ª categoria.
20. Omodeo Carlo, id. 37 id. 37, id. 74.
21. Mariano Biagio, id. 35, id. 38, id. 73.
Nato il 10 luglio 1872.
22. Schweiger Arturo, id. 30, id. 43, id. 73.
Nato il 2 febbraio 1873.
23. Cortellino Mauro, id. 30, id. 43, id. 73.
Nato il 19 febbraio 1874.
24. Bruno Giulio, id. 36, id. 36 id. 72.
Laurea in legge.
25. Garitta Camillo, id. 39, id. 33, id. 72.
Nato il 10 giugno 1863.
26. Cavalli Alfredo, id. 32, id. 40, id. 72.
Nato il 18 febbraio 1871.
27. Di Segni Alberto, id. 32, id. 40, id. 72.
Nato il 31 maggio 1872.
28. Fioretti Attico Ugo, id. 34, id. 38, id. 72.
Nato l'11 aprile 1873.
29. Bazzani Felice, id. 34, id. 38, id. 72.
Nato il 27 luglio 1874.
30. Matteucci Emilio, id. 38, id. 33, id. 71.
Servizio militare 1ª categoria.
31. Roncalli Ernesto, id. 38, id. 33, id. 71.
Laurea in legge.
32. Ricupero Vincenzo, id. 37, id. 34, id. 71.
Nato il 9 marzo 1870.
33. Gilardoni Annibale, id. 37, id. 34, id. 71.
Nato il 6 giugno 1873.
34. Cremona Fiorenzo, id. 33, id. 38, id. 71.
Nato il 22 agosto 1874.
35. Provvisier Pasquale, id. 34, id. 37, id. 71.
Nato il 24 gennaio 1875.
36. Rubbazzer Silvio, id. 32, id. 38, id. 70.
Servizio militare 1ª categoria.
37. Taddei Sabino, id. 32, id. 38, id. 70.
Nato l'11 dicembre 1864.
38. Caria Francesco, id. 34, id. 36, id. 70.
Nato il 16 maggio 1866.
39. Nervi Ettore, id. 33, id. 37, id. 70.
Nato il 2 dicembre 1869.
40. De Ruvo Vincenzo, id 35, id. 35, id. 70.
Nato il 18 settembre 1871.
41. Verità Livio, id. 32 id. 38, id. 70.
Nato il 26 ottobre 1872.
42. De Secli Torquato, id. 37, id. 33, id. 70.
Nato l'8 dicembre 1872.
43. Casano Luigi, id. 32, id. 38, id. 70.
Nato il 19 luglio 1873.
44. Pepi Vincenzo, id. 37, id. 33, id. 70.
Nato il 31 ottobre 1873.
45. Garofalo Francesco, id. 32, id. 37, id. 69.
Nato il 10 agosto 1871.
46. Vece Antonio, id. 35, id. 34, id. 69.
Nato il 3 dicembre 1871.
47. Papi Ettore, id. 34, id. 35, id. 69.
Nato il 28 maggio 1873.
48. Mitaritonna Giuseppe, punti ottenuti per prove scritte 32, per prove orali 37, totale 69.
Nato il 2 aprile 1874.
49. Bigoni Enrico, id. 33, id. 36, id. 69.
Nato il 30 settembre 1874.
50. Castellaneta Giuseppe, id. 35, id. 33, id. 68.
Nato il 2 ottobre 1867.
51. Caselli Alfredo, id. 30, id. 38, id. 68.
Nato il 21 giugno 1868.
52. Cerbino Nicola, id. 33, id. 35, id. 68.
Nato il 17 ottobre 1869.
53. Rossi Paolo id 35, id. 33, id. 68.
Nato il 15 aprile 1874.
54. Masserano Cesare, id. 33, id. 34, id. 67.
Nato il 20 marzo 1869.
55. Rotella Alessandro, id. 31, id. 33, id. 67.
Nato il 9 aprile 1870
56. Conti Enrico, id. 32, id. 35, id. 67.
Nato il 31 dicembre 1872.
57. Barracano Francesco, id. 33, id. 34, id. 67.
Nato il 21 febbraio 1873.
58. Vercelloni Virgilio, id. 32, id. 35, id. 67.
Nato il 26 marzo 1874.
59. Vassallo Stefano, id. 31, id. 35, id. 66.
Perito catastale in servizio governativo.
60. Modugno Onofrio, id. 30, id. 36, id. 66.
Servizio militare 1ª categoria.
61. Milano Carlo, id. 30, id. 36, id. 66.
Laurea in legge.
62. Prini Albino, id. 33, id. 33, id. 66.
Nato il 26 febbraio 1868.
63. Coppa Guglielmo, id. 31, id. 35, id. 66.
Nato il 14 novembre 1868.
64. Dellacasagrande Giuseppe, id. 33, id. 33, id. 66.
Nato il 14 marzo 1872.
65. Carmina Michelangelo, id. 32, id. 33, id. 65.
Servizio militare 1ª categoria.
66. Vannutelli Vittorio, id. 32, id. 33, id. 65.
Nato il 18 luglio 1870.
67. Bellomo Nicola, id. 32, id. 33, id. 65.
Nato il 4 novembre 1870.
68. Bosco Giacomo, id. 30, id. 35, id. 65.
Nato il 16 marzo 1872.
69. De Murtas Pasquale, id. 31, id. 33, id. 64.
Nato il 2 febbraio 1866.
70. Chiarenzi Ruggero, id. 31, id. 33, id. 64.
Nato il 10 aprile 1872.
71. Benedetti Ferruccio, id. 31, id. 33, id. 64.
Nato il 13 ottobre 1874.
72. Galanzino Lorenzo, id. 30, id. 33, id. 63.
Servizio militare 1ª categoria, servizio temporaneo complementare.
73. Ferro Mario, id. 30, id. 33, id. 63.
Serzizio militare 1ª categoria sotto le armi.
74. Pantaleo Tommaso, id. 30, id. 33, id. 63.
Nato il 25 settembre 1864.
75. Mastronardi Angelo, id. 30, id. 33, id. 63.
Nato il 17 novembre 1865.
76. Ranzini Pallavicini Antonio, id. 30, id. 33, id. 63,
Nato il 12 luglio 1869.
77. D'Amico Antonio, id. 30, id. 33, id. 63.
Nato il 25 agosto 1869.
78. Terzi Torquato, id. 30, id. 33, id. 63.
Nato il 6 agosto 1870.
79. Majonchi Luigi, id. 30, id. 33, id. 63,
Nato il 27 novembre 1871.

80. Perazzoni Antonio, punti ottenuti per prove scritte 30, per prove orali 33, totale 63.
Nato il 24 gennaio 1872.
81. Sapienza Salvatore, id. 30, id. 33, id. 63.
Nato il 28 febbraio 1872.
82. Lo Castro Michelangelo, id. 30, id. 33, id. 63.
Nato il 25 novembre 1872.
83. Adrovver Giovanni Battista, id. 30, id. 33, id. 63.
Nato il 15 ottobre 1873.
84. Mirossi Aristide, id. 32, id 30, id. 62.
Servizio militare 1ª categoria sotto le armi.
85. Tombesi Alfredo, id. 32, id. 30, id. 62.
Laurea in leggi.
86. Latriano Ulrico, id. 32, id. 30, id. 62.
Nato il 7 novembre 1866.
87. Fusaro Camillo, id. 32, id. 30, id. 62.
Nato l'11 ottobre 1867.
88. De Liguori Cesare, id. 32, id. 30, id. 62.
Nato l'8 agosto 1871.
89. Senatra Alberto, id. 32, id. 30, id. 62.
Nato il 19 ottobre 1872.
90. Scafetti Vincenzo, id. 32, id. 30, id. 62.
Nato il 31 ottobre 1872.
91. Gramegna Luigi, id. 32, id. 30, id. 62.
Nato il 18 marzo 1873.
92. Ubaldi Ubaldo, id. 32, id. 30, id. 62.
Nato il 17 agosto 1874.
93. Vivaldi Luigi, id 31, id. 30, id. 61.
Servizio militare 1ª categoria.
94. Mendola Giuseppe, id. 31, id. 30, id. 61.
Servizio militare sotto le armi.
95. Girardi Gerardo, id. 31, id. 30, id. 61.
Nato il 14 dicembre 1868.
96. Modugno Nicola, id. 31, id. 30, id. 61.
Nato il 7 maggio 1869.
97. Blasco Francesco, id. 31, id. 30, id. 61.
Nato il 4 agosto 1869.
98. Alessandro Andrea, id. 31, id. 30, id. 61.
Nato il 2 novembre 1869.
99. De Facendis Michele, id. 31, id. 30, id. 61.
Nato il 14 gennaio 1870.
100. Squeo Carlo, id. 31, id. 30, id. 61.
Nato il 30 gennaio 1870.
101. Serci Alberto, in 31, id. 30, id. 61.
Nato il 24 ottobre 1870.
102. Moroni Ercole, id. 31, id. 30, id. 61.
Nato il 12 agosto 1871.
103. Valper Alberto, id. 31, id. 30, id 61.
Nato il 13 agosto 1871.
104. Del Toro Antonio, id. 31, id. 30, id. 61.
Nato il 1° febbraio 1873.
105. Marchi Alberto, id. 31, id. 30, id. 61.
Nato il 7 febbraio 1873.
106. Locatelli Giovanni, id. 31, id. 30, id. 61.
Nato il 18 agosto 1873.
107. Bruno Vincenzo, id. 31, id. 30, id. 61.
Nato il 12 novembre 1873.
108. De Mattheis Adelmo, id. 30, id. 30, id. 60.
Nato l'8 gennaio 1866.
109. Varano F. Menotti, id. 30, id. 30, id. 60.
Nato il 17 gennaio 1866.
110. Goti Bartolomeo, id. 30, id. 30, id. 60.
Nato il 28 marzo 1872.
111. Ignarra Oreste, id. 30, id. 30, id. 60.
Nato il 20 luglio 1872.

Roma, 24 dicembre 1893.

*Il Presidente della Commissione*
MOROSINI.

*Il Segretario della Commissione*
BONAGA.

## MINISTERO DEL TESORO

**Direzione Generale del Debito Pubblico.**

*Numeri delle 2290 Obbligazioni della già Compagnia Generale dei canali d'irrigazione italiani (Canale Cavour), il cui servizio passò a carico dello Stato in forza della convenzione 24 dicembre 1872, approvata colla legge 16 giugno 1874, n. 2002 (serie 2ª), sorteggiate nella 28ª estrazione del 16 dicembre 1893, da rimborsarsi a cominciare dal 1° gennaio 1894.*

(in ordine progressivo)

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dal N. | 1351 | al N. | 1360 | dal N. | 22971 | al N. | 22980 |
| » | 2421 | » | 2430 | » | 23691 | » | 23700 |
| » | 2451 | » | 2460 | » | 24071 | » | 24080 |
| » | 3591 | » | 3600 | » | 24101 | » | 24110 |
| » | 3791 | » | 3800 | » | 24911 | » | 24920 |
| » | 4021 | » | 4030 | » | 24971 | » | 24980 |
| » | 4491 | » | 4500 | » | 25031 | » | 25040 |
| » | 4671 | » | 4680 | » | 25771 | » | 25780 |
| » | 4681 | » | 4690 | » | 25871 | » | 25880 |
| » | 4791 | » | 4800 | » | 25961 | » | 25970 |
| » | 4861 | » | 4870 | » | 26081 | » | 26090 |
| » | 5121 | » | 5130 | » | 27741 | » | 27750 |
| » | 5181 | » | 5190 | » | 27941 | » | 27950 |
| » | 5371 | » | 5380 | » | 29131 | » | 29140 |
| » | 6021 | » | 6030 | » | 29851 | » | 29860 |
| » | 6051 | » | 6060 | » | 29991 | » | 30000 |
| » | 6661 | » | 6670 | » | 32331 | » | 32340 |
| » | 7121 | » | 7130 | » | 32621 | » | 32630 |
| » | 7321 | » | 7330 | » | 32701 | » | 32710 |
| » | 8151 | » | 8160 | » | 32851 | » | 32860 |
| » | 8371 | » | 8380 | » | 33501 | » | 33510 |
| » | 8511 | » | 8520 | » | 34001 | » | 34010 |
| » | 8771 | » | 8780 | » | 36681 | » | 36690 |
| » | 9511 | » | 9520 | » | 37091 | » | 37100 |
| » | 10011 | » | 10020 | » | 38571 | » | 38580 |
| » | 10451 | » | 10460 | » | 38761 | » | 38770 |
| » | 11101 | » | 11110 | » | 39021 | » | 39030 |
| » | 11411 | » | 11420 | » | 39371 | » | 39380 |
| » | 11731 | » | 11740 | » | 39661 | » | 39670 |
| » | 12391 | » | 12400 | » | 39911 | » | 39920 |
| » | 13181 | » | 13190 | » | 40471 | » | 40480 |
| » | 13191 | » | 13200 | » | 40821 | » | 40830 |
| » | 13221 | » | 13230 | » | 41021 | » | 41030 |
| » | 13341 | » | 13350 | » | 41901 | » | 41910 |
| » | 16051 | » | 16060 | » | 44901 | » | 44910 |
| » | 16621 | » | 16630 | » | 45671 | » | 45680 |
| » | 16941 | » | 16950 | » | 45861 | » | 45870 |
| » | 19131 | » | 19140 | » | 46481 | » | 46490 |
| » | 19551 | » | 19560 | » | 46551 | » | 46560 |
| » | 19651 | » | 19660 | » | 46641 | » | 46650 |
| » | 19901 | » | 19910 | » | 46871 | » | 46880 |
| » | 20191 | » | 20200 | » | 46991 | » | 47000 |
| » | 21211 | » | 21220 | » | 47341 | » | 47350 |
| » | 21561 | » | 21570 | » | 47361 | » | 47370 |
| » | 21591 | » | 21600 | » | 48531 | » | 48540 |
| » | 21791 | » | 21800 | » | 48871 | » | 48880 |
| » | 22761 | » | 22770 | » | 48881 | » | 48890 |
| » | 22931 | » | 22940 | » | 49151 | » | 49160 |

| dal N. | 49741 | al N. | 49750 | dal N. | 98891 | al N. | 98900 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| » | 50691 | » | 50700 | » | 99461 | » | 99470 |
| » | 51491 | » | 51500 | » | 99601 | » | 99610 |
| » | 51811 | » | 51820 | » | 100011 | » | 100020 |
| » | 51991 | » | 52000 | » | 101021 | » | 101030 |
| » | 53371 | » | 53380 | » | 101231 | » | 101240 |
| » | 54851 | » | 54860 | » | 101471 | » | 101480 |
| » | 54881 | » | 54890 | » | 101541 | » | 101550 |
| » | 55531 | » | 55540 | » | 104281 | » | 104290 |
| » | 56141 | » | 56150 | » | 104411 | » | 104420 |
| » | 57831 | » | 57840 | » | 104501 | » | 104510 |
| » | 57931 | » | 57940 | » | 104791 | » | 104800 |
| » | 58831 | » | 58840 | » | 105281 | » | 105290 |
| » | 59331 | » | 59340 | » | 105511 | » | 105520 |
| » | 60491 | » | 60500 | » | 105671 | » | 105680 |
| » | 60611 | » | 60620 | » | 106791 | » | 106800 |
| » | 60621 | » | 60630 | » | 107611 | » | 107620 |
| » | 60831 | » | 60840 | » | 107781 | » | 107790 |
| » | 61381 | » | 61390 | » | 108191 | » | 108200 |
| » | 62751 | » | 62760 | » | 108331 | » | 108340 |
| » | 63241 | » | 63250 | » | 110201 | » | 110210 |
| » | 64361 | » | 64370 | » | 110681 | » | 110690 |
| » | 64621 | » | 64630 | » | 111311 | » | 111320 |
| » | 64931 | » | 64940 | » | 111871 | » | 111880 |
| » | 65401 | » | 65410 | » | 112411 | » | 112420 |
| » | 66131 | » | 66140 | » | 112861 | » | 112870 |
| » | 68691 | » | 68700 | » | 112981 | » | 112990 |
| » | 69411 | » | 69420 | » | 114291 | » | 114300 |
| » | 70311 | » | 70320 | » | 115141 | » | 115150 |
| » | 71221 | » | 71230 | » | 115211 | » | 115220 |
| » | 71491 | » | 71500 | » | 115561 | » | 115570 |
| » | 71811 | » | 71820 | » | 115971 | » | 115980 |
| » | 71841 | » | 71850 | » | 116451 | » | 116460 |
| » | 72021 | » | 72030 | » | 117021 | » | 117030 |
| » | 72751 | » | 72760 | » | 119451 | » | 119460 |
| » | 74501 | » | 74510 | » | 121621 | » | 121630 |
| » | 75061 | » | 75070 | » | 121711 | » | 121720 |
| » | 77081 | » | 77090 | » | 123071 | » | 123080 |
| » | 77661 | » | 77670 | » | 123121 | » | 123130 |
| » | 77701 | » | 77710 | » | 123271 | » | 123280 |
| » | 77811 | » | 77820 | » | 123331 | » | 123390 |
| » | 78511 | » | 78520 | » | 123431 | » | 123440 |
| » | 78761 | » | 78770 | » | 123491 | » | 123500 |
| » | 79411 | » | 79420 | » | 123501 | » | 123510 |
| » | 80121 | » | 80130 | » | 124601 | » | 124610 |
| » | 80331 | » | 80340 | » | 124821 | » | 124830 |
| » | 81001 | » | 81010 | » | 125221 | » | 125230 |
| » | 82281 | » | 82290 | » | 126601 | » | 126610 |
| » | 84641 | » | 84650 | » | 126691 | » | 126700 |
| » | 85071 | » | 85080 | » | 126971 | » | 126980 |
| » | 86761 | » | 86770 | » | 126981 | » | 126990 |
| » | 87421 | » | 87430 | » | 128661 | » | 128670 |
| » | 88021 | » | 88030 | » | 128721 | » | 128730 |
| » | 89331 | » | 89340 | » | 128751 | » | 128760 |
| » | 90571 | » | 90580 | « | 129051 | » | 129060 |
| » | 90891 | » | 90900 | » | 129351 | » | 129360 |
| » | 91161 | » | 91170 | » | 129831 | » | 129840 |
| » | 92401 | » | 92410 | » | 129891 | » | 129900 |
| » | 92591 | » | 92600 | » | 130611 | » | 130620 |
| » | 92691 | » | 92700 | » | 130911 | » | 130920 |
| » | 93041 | » | 93050 | » | 132561 | » | 132570 |
| » | 94821 | » | 94830 | » | 132761 | » | 132770 |
| » | 96561 | » | 96570 | » | 133331 | » | 133340 |
| » | 97341 | » | 97350 | » | 133471 | » | 133480 |
| » | 97451 | » | 97460 | » | 134181 | » | 134190 |
| » | 98421 | » | 98430 | » | 134281 | » | 134290 |
| » | 98571 | » | 98580 | | | | |

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a beneficio dei possessori col 31 dicembre 1893 ed il rimborso del corrispondente capitale col pagamento del relativo premio in complessive L. 586,80, già dedotta l'imposta di ricchezza mobile sul premio, avrà luogo a cominciare dal 1° gennaio 1894 in seguito a regolare domanda e contro restituzione delle Obbligazioni medesime, corredate delle loro cedole non mature al pagamento, cioè dal n. 63 pel semestre al 1° luglio 1894 e successive.

Roma, il 16 dicembre 1893.

*Per il Direttore Generale*
GHIRONI.

*Per il Direttore Capo della 3ª Divisione,*
PRATO.

Visto, *per l'ufficio di riscontro della Corte dei conti*
VACCARO.

## *AVVERTENZA.*

*Art. 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942.*

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle del debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse nell'Ufizio del Cassiere del Debito Pubblico e negli Ufizi dei Tesoreri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle no vin si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importare delle cedole esibite, la cui somma d-bba come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

---

## Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 561556 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 1000, al nome di Avallone Riparata fu Antonio, moglie di Giampaolo Antonio ecc. ecc., (annotata d'usufrutto in favore di Lenza Raffaela fu Donato Antonio, vedova di Antonio Avallone) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Avallone Reparata fu Antonio, moglie di Gianfale Antonio ecc. ecc., (con annotazione di usufrutto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento del Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 gennaio 1894.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

---

## Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 1034587 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 50, al nome di Azario Antonio fu Paolo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Azario Paolo fu Antonio, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate oppo-

sizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 gennaio 1894.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 831552 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per lire 590, al nome di Cafiero Nicola e Teresa fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Filomena Maresca, domiciliati a Meta di Sorrento (Napoli), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cafiero Nicola e Maria Teresa fu Giuseppe, minori ecc. (come sopra), veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 dicembre 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 578253 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 3000, al nome di Ferrati Edgardo, Enrico ed Alfredo di Angelo, minori sotto l'amministrazione di detto loro padre fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferrati Salvatore-Giuseppe-Edgardo, Francesco-Ludovico-Enrico-Maria ed Alfredo di Angelo, minori ecc. ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 dicembre 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: nn. 761246-744048-814872-938453 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, rispettivamente per lire 110-140-140-60 annue ciascuna, al nome di Ruatta Giuseppe ed Ottavio fu Luigi, minori sotto la tutela di Ricca Giacomo fu Bartolomeo, domiciliati in Verzuolo (Cuneo) la 1ª, al nome di Roatta Giuseppe e Ottavio fu Luigi, minori sotto la tutela di Ricca Giacomo, domiciliati in Saluzzo (Cuneo) la 2ª e la 3ª, al nome di Roatta Giuseppe ed Ottavio fu Luigi, minori sotto la tutela di Roatta Giuseppe fu Giuseppe, domiciliati in Verzuolo (Cuneo) la 4ª, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Ruatta o Roatta Giuseppe-Andrea ed Ottavio fu Luigi, minori ecc., sotto la tutela e con domicilio ecc., rispettivamente come sopra, veri proprietarii delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procedera alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto

Roma, il 30 dicembre 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: Num. 963451 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 100, al nome di Gays Luigia fu Francesco, nubile, ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gays Luigia fu Paolo Francesco, nubile, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell' art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 dicembre 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 644737 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 95, al nome di Lucatelli Adele fu Giuseppe, nubile, con vincolo di usufrutto a favore di Luigia Gaggi fu Giuseppe vedova di Giuseppe Lucatelli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi alla stessa Lucatelli Adele fu Giuseppe, con vincolo di usufrutto però a Gaggi Maria Luigia fu Antonio, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 dicembre 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

**Avviso.**

Per effetto del Reale decreto in data 11 gennaio 1894, a cominciare dal giorno 11 detto mese, l'interesse dei buoni del tesoro che il Governo è autorizzato di alienare, è fissato come appresso:

2 ½ % pei buoni con scadenza di 6 mesi.
3 ½ % » » da 7 a 9 mesi.
4 ½ % » » da 10 a 12 mesi.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

**Avviso.**

Si prevengono le direzioni e le amministrazioni di giornali, riviste ecc. che il Ministero di agricoltura, industria e commercio non riconosce abbonamenti all'infuori di quelli che ha espressamente domandati e non si ritiene obbligato a pagare nè a respingere i fogli e fascicoli che durante il 1894 gli venissero spediti senza richiesta. 3

# MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Resoconto sommario *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Novembre 1893*

## A — Risparmi.

| | Quantità degli uffizi autorizzati | Quantità delle operazioni | | | Movimento dei libretti | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | di deposito | di rimborso | complessive | emessi | estinti | eccedenza degli emessi sugli estinti |
| Mese di novembre. . . . . . . . | 3 | 178,432 | 122,231 | 300,663 | 27,656 | 7,996 | 19,660 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso . . | 22 | 2,015,109 | 1,342,160 | 3,357,269 | 298,486 | 94,378 | 204,108 |
| Somme Totali dell'anno stesso . . . | 25 | 2,193,541 | 1,464,391 | 3,657,932 | 326,142 | 102,374 | 223,768 |
| Anni 1876-1892 . . . . . . . | 4,662 | 22,278,699 | 12,382,259 | 34,660,958 | 3,625,582 | 1,105,029 | 2,520,553 |
| Somme complessive . . . . | 4,687 | 24,472,240 | 13,846,650 | 38,318,890 | 3,951,724 | 1,207,403 | 2,744,321 |

### Movimento dei fondi

| | Depositi | Interessi capitalizzati | Somme complessive dei eposit e degli interessi | Rimborsi | | Somme complessive dei rimborsi | Rimanenze |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Effettivi | Mediante acquisti di rendita del Debito Pubblico o in depositi nella Cassa dei Depositi Prestiti | | |
| Mese di novembre | 19,287,361 06 | » | 19,287,361 06 | 17,570,906 98 | 2,172,161 70 | 19,743,068 68 | 22,988,124 94 |
| Mesi prec. dell'anno in corso | 216,769,475 85 | » | 216,769,475 85 | 179,663,948 76 | 13,661,694 53 | 193,325,643 29 | |
| Somme Totali dell'anno stesso | 236,056,836 91 | » | 236,056,836 91 | 197,234,855 74 | 15,833,856 23 | 213,068,711 97 | 22,988,124 94 |
| Anni 1876-1892 . | 1,958 180,726 28 | 74,486,853 21 | 2,032,667,579 49 | 1,584,521,695 63 | 94,023,975 20 | 1,678,545,670 83 | 354,121,908 66 |
| Somme complessive | 2,194,237,563 19 | 74,486,853 21 | 2,268,724,416 40 | 1,781,756,551 37 | 109,857,831 43 | 1,891,614,382 80 | 377,110,033 60 |

## B — Depositi giudiziali.

| | Depositi | | Restituzioni | | Rimanenze |
|---|---|---|---|---|---|
| | Quantità | Somme | Quantità | Somme | |
| Mese di onvembre. . . . . . . . | 3,756 | 2,037,499 65 | 6,031 | 2,334,761 66 | 1,861,814 23 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso . . | 33,129 | 33,484,363 — | 58,604 | 31,325,286 76 | |
| Somme Totali dell'anno stesso . . . | 36,885 | 35,521,862 65 | 64,635 | 33,660,048 42 | 1,861,814 23 |
| Anni 1883-1892 . . . . . . . . . | 258,780 | 179,822,210 59 | 476,081 | 165,337,134 54 | 14,485,076 05 |
| Somme complessive . . . . . | 295,665 | 215,344,073 24 | 540,716 | 198,997,182 96 | 16,346,890 28 |

Roma, addì 5 gennaio 1894

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele in Roma**

*Vendita dei duplicati della Biblioteca Vittorio Emanuele.*

La Commissione reale, nominata in esecuzione della legge 3 luglio 1892 n. 348, coll'incarico di vegliare sulla scelta e sulla vendita dei libri duplicati della Biblioteca Vittorio Emanuele in Roma, ha deciso di affidare l'incarico della alienazione di un primo lotto, non eccedente diecimila volumi, ad uno dei librai od agenti di vendite del Regno, i quali abbiano già eseguito considerevoli vendite all'asta pubblica, o si siano resi noti per pubblicazioni di cataloghi o di bollettini di librerie antiquarie.

I librai o agenti di vendite che si trovassero in queste condizioni, o che aspirassero ad ottenere l'incarico di tale vendita, potranno far pervenire al presidente della Commissione anzidetta, presso la Biblioteca Vittorio Emanuele, prima del giorno 31 del corrente gennaio, le loro domande in carta semplice; affinchè la Commissione, dopo aver verificato che i richiedenti si trovino realmente nelle condizioni richieste, possa trasmettere loro lo schema del contratto, mediante il quale saranno ammessi alla licitazione privata, che verrà indetta per il conferimento del suddetto incarico.

*Il Presidente*
R. GIOVAGNOLI.

*Il Segretario*
F. GIAMPINI.

# CONCORSI

IL PRIMO PRESIDENTE
**DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA**

Visti gli articoli 107 a 109 del regolamento 10 dicembre 1882 numero 1103, serie 3ª;

Sentito il Procurator Generale del Re

**Decreta:**

È aperto il concorso a posti di alunni gratuiti di cancelleria in qualunque residenza ed ufficio giudiziario sarà per verificarsi il bisogno.

Gli esami avranno luogo presso tutti i Tribunali civili e penali del distretto nei giorni, 15 e 16 febbraio 1894, innanzi ai Comitati all'uopo stabiliti, sopra temi riflettenti:

*a*) - composizione italiana,

*b*) - aritmetica,

*c*) - nozioni elementari di procedura civile e penale,

*d*) - legge di ordinamento giudiziario e relativi regolamenti, per la parte concernente il servizio di cancelleria: dando bensì saggio di buona calligrafia.

Gli aspiranti devono presentare non più tardi del 1° febbraio 1894, al presidente del tribunale, nella cui giurisdizione risiedono, le loro domande scritte su carta da bollo di cent. 60, corredandole di documenti coi quali possa giustificarsi:

1. Aver compiuta l'età di anni 18 e non superato i 30;
2. Essere cittadino del Regno;
3. Essere di sana costituzione fisica;
4. Non essere stato condannato a pene per delitti o per contravvenzioni per reati di furto, ricettazione dolosa di oggetti furtivi, truffa, approvazione indebita, abuso di fiducia, e frode di ogni specie, e sotto qualunque titolo di codice penale, qualunque specie di falsa testimonianza e calunnia, oziosità, vagabondaggio e mendicità, nonchè per i reati contro il buon costume, salvo i casi di riabilitazione di cui è parola nell'art. 817 del codice di procedura penale;
5. Non essere in istato di accusa o di contumacia, o sotto mandato di cattura;
6. Non essere in istato d'interdizione od inabilitazione per infermità di mente, o di fallimento dichiarato e non seguito da riabilitazione;
7. Aver conseguita la licenza ginnasiale o di scuola tecnica.

Dato in Roma, addì 20 dicembre 1893.

Il Primo Presidente
G. B. PAGANO
Senatore del Regno.

Il Cancelliere
PIETRO PAOLO ERCOLE.

## Avviso di concorso

**alla cattedra di lingua tedesca nel Regio Educatorio femminile « Principessa Maria Clotilde » in Napoli**

È aperto il concorso al posto di professore di lingua tedesca nel corso superiore del R. Educatorio femminile « Principessa Maria Clotilde » in Napoli, con lo stipendio annuo di lire 1200.

La nomina sarà fatta col grado di reggente: e la reggenza durerà non meno di tre anni.

Il Ministero di Pubblica Istruzione, del quale dipende la nomina, potrà richiedere in aggiunta al concorso per titoli, un esperimento di esame.

Il concorso rimane aperto fino al 20 gennaio 1894.

Gli aspiranti dovranno presentare a questo Ministero (divisione per le scuole normali, gli educatorii femminili ed i collegi), col mezzo del Prefetto della provincia ove sono domiciliati, le loro istanze in carta da bollo da L. 1,20, corredandole dei documenti appresso indicati:

1. Fede di nascita;
2. Fedina criminale;
3. Certificato di moralità, rilasciato dal Sindaco del comune in cui l'aspirante dimorò durante l'ultimo anno;
4. Attestati degli studi percorsi e diploma di abilitazione allo insegnamento della lingua tedesca;
5. Attestati, comprovanti i servigi per avventura prestati, e tutti quegli altri documenti che meglio valgano a suffragare la domanda.

I concorrenti indicheranno con esattezza nella istanza il loro domicilio.

Roma, dicembre 1893. 3

# PARTE NON UFFICIALE

# DIARIO ESTERO

Intorno allo scontro sanguinoso avvenuto a Sierra Leone tra francesi ed inglesi, il *Journal de Bruxelles* dice che esso è una conseguenza de'dati incerti sulla delimitazione delle frontiere rispettive degli Stati europei che hanno una sfera d'influenza nel continente nero.

Quando le potenze, prosegue il diario belga, si sono divisi i territori nuovi, esse hanno operato un po' a caso, senza riconoscere le linee di demarcazione naturale e contentandosi di tracciare dei limiti fittizi sulle carte geografiche

Più tardi, quando si è trattato di prendere possesso delle regioni loro assegnate, le potenze si sono accorte che la divisione era mal fatta e che rischiavano di commettere delle usurpazioni nei *hinterland* che non erano i loro. Non è quindi da fare le meraviglie se Francia ed Inghilterra commettevano talvolta degli sbagli, come è avvenuto ora, non lungi da Sierra Leone.

I fatti segnalati dal telegrafo non sono ancora precisi, ma giudicando da ciò che si dice a Londra e Parigi, si può ricostituire in parte la scena sanguinosa avvenuta tra soldati francesi e soldati inglesi

Qualche settimana fa, una spedizione britannica, composta di 550

uomini, era partita da Sierra Leone, sotto gli ordini del colonnello Ellis allo scopo di dar la caccia ai sofias di Samary. Il 23 dicembre essa era accampata presso Warina, nel distretto di Connat, cioè a dire nella sfera dell'influenza inglese, quando è stata attaccata da una spedizione francese, comandata dal tenente Moritz. Credendo di aver a fare coi sofias che essi inseguivano, i francesi hanno tirato sugli inglesi, e questi hanno risposto. Vi ebbe una ventina di morti da una parte e l'altra.

Le versioni date dai giornali francesi ed inglesi su questo deplorevole incidente concordano su due punti: si riconosce che gli inglesi operavano sul loro territorio e fu per isbaglio che il tenente Moritz ha dato ordine di far fuoco contro gli inglesi. L'autore di questo sbaglio fatale, che ne fu poi vittima, ha riconosciuto, prima di morire di aver errato, avendo preso gli ufficiali inglesi per capi arabi.

Dopo queste spiegazioni, conchiude il *Journal de Bruxelles*, è sperabile che lo scontro di Warina non avrà serie conseguenze.

***

Relativamente al programma di nuove costruzioni navali in Inghilterra riproduciamo dal *Times* questi altri particolari.

Saranno costituite: 1° Quattro corazzate di 1ª classe del tipo *Magnificent*, avendo ognuna uno spostamento di 15 mila tonnellate ed una velocità di 15 1[2 nodi a corsa ordinaria e 18 a corsa forzata, Esse saranno armate di 4 cannoni di 30 centimetri, e 12 cannoni di 15 centimetri a tiro rapido, di 12 cannoni di 15 centimetri a retrocarica e di 28 altri cannoni Maxim, Hotchkiss ecc. Ogni corazzata avrà cinque tubi lancia-torpedini.

2. Quattro cannoniere del nuovo tipo *Linnet* in acciaio, aventi ciascuna uno spostamento di 960 tonnellate e una celerità di 12 a 13 nodi. Porteranno ognuno 22 cannoni, dei quali due Maxim. Queste cannoniere sono destinate alle stazioni lontane;

3. Dodici nuove contro-torpediniere di 220 tonnellate con una velocità di 27 nodi;

4. Due incrociatori, *Powerful* e *Terribile*, saranno messi in costruzione immediatamente. Questi due legni dovranno essere i più potenti e più rapidi della loro specie.

Le quattro corazzate costeranno, ognuna, 25 milioni di franchi, le cannoniere 1,500,000 fr. ciascuna e le torpediniere 800,000. Queste ultime dovranno essere costruite prima del marzo del 1895.

***

A Bruxelles doveva radunarsi l'8 corrente un gruppo di personalità coloniali per discutere intorno alla fondazione di un Istituto internazionale.

È assicurata fin da ora, dice l' *Havas*, l'adesione della Francia, della Germania, dell'Austria, dell'Italia, della Spagna, della Gran Bretagna, del Belgio e dell'Olanda.

La Francia sarà rappresentata da Leon Say, P. Leroy-Beaulieu e Chailley-Bert.

***

Dicono i giornali spagnuoli che il rappresentante della Spagna, generale Martinez Campos, deve abboccarsi col Sultano del Marocco a Marakesch, una delle residenze imperiali. Il generale si recherà da Melilla a Sangari sull'incrociatore *Conde-de Venadito* e di là a Mogador donde muoverà verso la capitale per la via di terra. Una numerosa scorta di marocchini attenderà il generale Martinez Campos a Mogador e si stabilirà un servizio di corrieri per portare alla nave da guerra la corrispondenza destinata al governo.

Il Sultano ha inoltre ordinato ai capi di tribù di rendere gli onori su tutto il percorso, ed ha inviato delle truppe per proteggere la missione contro i tentativi ostili che potessero succedere.

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri tenuto a Madrid, le spese della spedizione di Melilla furono calcolate da 30 a 35 milioni, non tenendo conto del bilancio ordinario della guerra o piuttosto della proporzione delle spese di mantenimento delle truppe in territorio spagnolo La domanda d'indennità si baserà su queste cifre, ma sarà alquanto inferiore.

## Reale Accademia delle Scienze di Torino

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

**Adunanza del 7 gennaio 1894**

*Presiede il presidente dell'Accademia senatore* MICHELE LESSONA.

Fra le pubblicazioni pervenute in dono alla classe, il socio segretario presenta un volume inviato da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione intitolato:

*Notizie storiche, bibliografiche e statistiche sulle biblioteche governative del Regno* (Roma, 1893).

Il socio Carlo Cipolla legge una sua nota, che sarà pubblicata negli *Atti* accademici, intorno ad un'iscrizione del medio evo, secondo due testi di Genova e di Verona.

Torino, il 7 gennaio 1894.

L'Accademia Reale delle scienze, nell'adunanza delle classi unite del 7 gennaio 1894, ha conferito l'ottavo premio Bressa, destinato ai soli scienziati italiani per scoperte fatte ed opere pubblicate nel quadriennio 1889-92, al dottore Angelo Battelli, professore di fisica nella Regia Università di Pisa, per i suoi lavori sulle proprietà termiche dei vapori.

## NOTIZIE VARIE

**Gli Osservatorii Metereologici in Italia.** — Dalla Direzione dell'Osservatorio e ufficio centrale di Metereologia e di Geodinamica, in Roma (prof. comm. Pietro Tacchini), fu testè pubblicato il consueto calendario per l'anno 1894. Riproduciamo dal medesimo le seguenti informazioni:

Si avranno nel 1894, 4 ecclissi; due di sole, due di luna, invisibili in Italia.

Gli Osservatorii metereologici italiani sono 157, oltre ad altri 3 nelle colonie africane.

Gli Osservatorii più elevati sono quelli sull'Etna (2942 metri su livello del mare); sul colle di Valdobbia (m. 2548); di Cimone (metri 2162): il più basso, quello di San Remo (m. 9).

L'Osservatorio di Roma (Collegio Romano), è a m. 49,6: quello di Massaua a m. 2,8,

I semafori sono 61.

— Pei cittadini di Roma, studiosi dell'esatto accordo del loro cronometro col mezzodì medio annunziato dal cannone di Castel Sant'Angelo, diamo qui la tabella, che, tenuto conto del ritardo dovuto alla velocità del suono, indica il tempo preciso che deve segnare un orologio regolato sul tempo medio del meridiano dell'Europa centrale, all'istante che si ode il colpo del cannone, nelle seguenti località:

Piazza Navona, ore 12 0m., 2s., 1
Vaticano, ore 12 0m, 2s., 5
Piazza Farnese, ore 12 0m., 2s., 8
Pantheon, ore 12 0m., 2s., 9
Montecitorio, ore 12 0m., 3s., 1
Piazza del Popolo, ore 12 0m, 3s, 4
Piazza di Spagna, ore 12 0m., 3s., 9
Quirinale, ore 12 0m., 4s., 8
Piazza Barberini, ore 12 0m., 5s., 4
Colosseo, ore 12 0m., 7s., 5
Stazione della Ferrovia, ore 12 0m., 7s., 5
Santa Maria Maggiore, ore 12 0m., 8s., 0
S. Paolo (extra muros), ore 12 0m., 15s., 0
Frascati, ore 12 1m., 2s., 1
Tivoli, ore 12 1m, 26s., 9.

Una mostra elettrica, collocata nella sala di ingresso all'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica, segna il tempo medio del Meridiano dell'Europa centrale, e permette perciò di regolare un orologio durante il giorno (da 7h am. a 9h pom.).

# TELEGRAMMI

## (AGENZIA STEFANI)

BUENOS-AYRES, 9. — La squadra degli insorti brasiliani si trova a Desterro.

L'ammiraglio Custodio De Mello è ammalato.

MADRID, 9. — A Valenza si prepare un pellegrinaggio di operai per recarsi a Roma, onde essere ricevuto dal papa.

CHICAGO, 9. — È scoppiato un incendio nei fabbricati dell'Esposizione. Il Casino rimase distrutto.

RIO-JANEIRO, 10. — Sono segnalate diserzioni nella squadra, comandata dall'ammiraglio Saldanha de Gama, in seguito al suo manifesto in senso monarchico.

CHICAGO, 10. — L'incendio nei locali dell'Esposizione non cagionò alcun danno agli espositori italiani.

La sezione del'e manifatture era vuota.

Gli oggetti esposti dalle Ditte italiane erano già stati caricati sui treni ferroviari.

RIO-JANEIRO, 10. — L'ammiraglio Saldanha de Gama ha pubblicato un manifesto, in cui dichiara apocrifo l'anteriore manifesto attribuitogli in favore della Monarchia.

Egli dichiara inoltre che ora risulta che il maresciallo Floriano Peixoto è un tiranno militare, ed il popolo deve abbattere i giacobini per ristabilire fortemente la Repubblica civile.

Sono scoppiati disordini a Pernambuco, Para e Ceara.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 9. — Il piroscafo *Manilla*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova e Napoli e diretto a Bombay, giunse qui ieri

BERLINO, 10. — Il pittore Klinger; ritenendosi offeso da un articolo del *Berliner Tageblatt*, si è recato alla Direzione del giornale, chiedendo dell'autore dell'articolo.

In redazione non si volle rispondere a questa sua domanda. Allora Klinger colpì un redattore presente fino a sangue e ruppe le lampade, cercando poscia di fuggire. Ma una guardia di polizia è accorsa e lo ha arrestato.

BUENOS-AYRES, 10. — Il ministro delle finanze, dottor Terry, ha ordinato che siano abbruciate ogni mese 500,000 piastre di cartamoneta.

LONDRA, 9. — Camera dei Comuni. — Si termina la discussione in comitato degli articoli del *bill* relativi ai Consigli delle parrocchie.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

**fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano.**

*Il dì 10 gennaio 1894.*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . . . 766.0

**Umidità** relativa a mezzodì . . . . . . . 72

Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.

Cielo . . . . . . . . . . . sereno.

**Termometro centigrado** . . . . { Massimo 10.°6. / Minimo 2.°0.

**Pioggia** in 24 ore: — —

*Li 10 gennaio 1894.*

In Europa depressione all'estremo Nordovest che sembra estendersi al Sud e pressione ancora molto elevata sulla Russia, Belmullet 740; Brest, 758; Zurigo 769; Mosca 781.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito; pioggiarelle in Terra d'Otranto, nebbie nella valle padana, brinate e gelate sull'Italia superiore

Stamane: cielo generalmente nuvoloso; venti sensibili 4° quadrante sul versante adriatico, debolissimi altrove.

Barometro 768 mm. all'estremo Nord, da 765 a 766 mm. lungo la costa ionica e basso Adriatico.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo vario, nebbie specialmente al Nord; temperatura in diminuzione.

## BOLLETTINO METEORICO

**DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA**

**Roma, 10 gennaio 1894.**

| STAZIONI | STATO DEL CIELO 8 m. | STATO DEL MARE 8 m. | TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti | TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | sereno | calmo | 13 2 | 5 6 |
| Genova | 1[4 coperto | calmo | 11 7 | 6 1 |
| Massa Carrara | coperto | calmo | 10 5 | 4 2 |
| Cuneo | sereno | — | 5 2 | — 1 0 |
| Torino | nebbioso | — | 0 4 | — 7 2 |
| Alessandria | nebbioso | — | — 2 0 | — 8 9 |
| Novara | nebbioso | — | 1 2 | — 5 2 |
| Pavia | caligine | — | 0 3 | — 6 4 |
| Milano | nebbioso | — | — 0 8 | — 3 9 |
| Como | — | — | — | — |
| Sondrio | sereno | — | 3 2 | — 4 2 |
| Bergamo | nebbioso | — | 4 9 | — 1 9 |
| Brescia | coperto | — | 0 0 | — 2 3 |
| Cremona | coperto | — | — 1 5 | — 7 7 |
| Mantova | coperto | — | 0 0 | — 5 4 |
| Verona | coperto | — | 5 9 | — 2 3 |
| Vicenza | — | — | — | — |
| Belluno | coperto | — | 3 0 | — 1 8 |
| Udine | sereno | — | 5 4 | — 1 6 |
| Treviso | sereno | — | 4 8 | — 1 0 |
| Venezia | sereno | calmo | 4 2 | — 1 9 |
| Padova | 1[4 coperto | — | 4 2 | — 4 7 |
| Rovigo | coperto | — | 4 0 | — 3 9 |
| Piacenza | nebbioso | — | — 2 2 | —11 1 |
| Parma | nebbioso | — | 0 2 | — 8 5 |
| Reggio Emilia | — | — | — | — |
| Modena | coperto | — | 3 8 | — 6 8 |
| Ferrara | coperto | — | 1 7 | — 6 3 |
| Bologna | coperto | — | 3 7 | — 4 6 |
| Ravenna | nebbioso | — | 6 0 | — 5 3 |
| Forlì | coperto | — | 3 6 | 0 0 |
| Pesaro | sereno | mosso | 5 9 | — 3 5 |
| Ancona | coperto | legg. mosso | 6 0 | 3 3 |
| Camerino | coperto | — | 3 3 | — 2 1 |
| Ascoli Piceno | coperto | — | 5 0 | 1 5 |
| Perugia | sereno | — | 7 1 | 0 4 |
| Lucca | — | — | — | — |
| Pisa | coperto | — | 11 6 | 1 1 |
| Livorno | coperto | calmo | 10 3 | 3 0 |
| Firenze | sereno | — | 9 0 | — 1 0 |
| Arezzo | sereno | — | 8 8 | — 1 6 |
| Siena | 3[4 coperto | — | 7 1 | — 0 5 |
| Grosseto | 3[4 coperto | — | 11 4 | 3 1 |
| Roma | coperto | — | 11 0 | 2 0 |
| Teramo | 3[4 coperto | — | 7 8 | 1 4 |
| Chieti | coperto | — | 6 7 | — 1 6 |
| Aquila | coperto | — | 3 9 | — 2 2 |
| Agnone | sereno | — | 3 7 | — 3 4 |
| Foggia | 1[2 coperto | — | 8 7 | 1 5 |
| Bari | coperto | calmo | 10 0 | 5 6 |
| Lecce | 1[2 coperto | — | 12 0 | 6 0 |
| Caserta | sereno | — | 14 5 | 5 4 |
| Napoli | 1[4 coperto | calmo | 10 6 | 6 2 |
| Benevento | nebbioso | — | 10 0 | 0 0 |
| Avellino | nebbioso | — | 7 6 | — 1 0 |
| Salerno | — | — | — | — |
| Potenza | sereno | — | 4 0 | 0 5 |
| Cosenza | 1[4 coperto | — | 10 2 | 4 0 |
| Tiriolo | 1[4 coperto | — | 6 0 | — 0 0 |
| Reggio Calabria | coperto | calmo | 13 9 | 9 2 |
| Trapani | coperto | calmo | 15 6 | 9 1 |
| Palermo | coperto | legg. mosso | 15 2 | 5 3 |
| Porto Empedocle | coperto | calmo | 15 0 | 8 0 |
| Caltanissetta | coperto | — | 6 0 | 1 0 |
| Messina | coperto | calmo | 13 7 | 10 5 |
| Catania | 3[4 coperto | calmo | 14 0 | 5 6 |
| Siracusa | 3[4 coperto | legg. mosso | 14 7 | 7 0 |
| Cagliari | coperto | calmo | 12 2 | 7 0 |
| Sassari | piovoso | — | 10 6 | 5 0 |

# LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 gennaio 1894.

| GODIMENTO | Valore nominale | Valore versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. Med. | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 gennaio 94 | — | — | RENDITA 5 0[0 1ª grida | 86,65 57 1[2 55 52 1[2 | — — | 86,65 67 1[2 70 | | — — 1) |
| » | — | — | RENDITA 5 0[0 2ª grida | 86,50 45 40 | 86 57 1[2 | 86,72 1[2 67 1[2 50 | | — — |
| » | — | — | detta (piccolo taglio) | | — — | | | — — |
| 1 ottobre 93 | — | — | detta 3 0[0 1ª grida | | — — | | | — — |
| » | — | — | detta 3 0[0 2ª grida | | — — | | | 95 50 |
| » | — | — | Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64 | | — — | | | 99 50 |
| » | — | — | Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0 | | — — | | | 90 — |
| » | — | — | Prestito Romano Blount 5 0[0 | | — — | | | 96 50 |
| 1 dicem. 93 | — | — | » Rothschild | | — — | | | 105 50 |
| | | | **Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario** | | Cor. Med. | | | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | Obb.i Municipio di Roma 5 0[0 | | — — | | | — — |
| 1 ottobre 93 | 500 | 500 | dette 4 0[0 1ª Emissione | | — — | | | 435 — |
| » | 500 | 500 | dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione | | — — | | | 425 — |
| 1 giugno 93 | 500 | 500 | Obb.i Comune di Trapani 5 0[0 | | — — | | | 497 — |
| 1 ottobre 93 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | 352 | 352 — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » Banca Nazionale 4 0[0 | | — — | | | 489 — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1[2 0[0 | | — — | | | 490 — |
| » | 500 | 500 | » » » Banco di Sicilia | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » di Napoli | | — — | | | — — |
| | | | **Azioni Strade Ferrate** | | | | | |
| 1 gennaio 94 | 500 | 500 | Az.i Ferr.e Meridionali | | — — | | | 595 — 2) |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee | | — — | | | 467 — 3) |
| 1 luglio 93 | 250 | 250 | » » Sarde (Preferenza) | | — — | | | — — |
| 1 ottobre 93 | 500 | 500 | » » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em. | | — — | | | — — |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | — — | | | — — |
| | | | **Azioni Banche e Società diverse** | | | | | |
| 3 agosto 93 | 1000 | 750 | Az.i Banca Nazionale | | — — | | | 940 — |
| 1 gennaio 93 | 1000 | 1000 | » » Romana | | — — | | | 400 — |
| 1 luglio 93 | 300 | 300 | » » Generale | | — — | 125 124 | | — — |
| 1 gennaio 91 | 500 | 500 | » » di Roma | | — — | | | 200 — |
| 1 gennaio 89 | 8333 | 8333 | » » Tiberina | | — — | | | 15 — |
| 1 ottobre 91 | 500 | 500 | » » Industriale e Commerciale | | — — | | | 100 — |
| 1 luglio 93 | 500 | 400 | » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | | — — | 156 | | — — |
| 1 gennaio 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | | — — | | | — — |
| 15 ottobre 93 | 500 | 500 | » » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi. | | — — | 600 595 | | — — |
| 1 gennaio 94 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 958 — 4) |
| 1 gennaio 93 | 500 | 500 | » » Italiana per Condotte d'acqua | | — — | | | 107 — |
| 1 luglio 92 | 500 | 500 | » » Immobiliare | | — — | | | 25 — |
| 1 luglio 90 | 150 | 150 | » » dei Molini e Magazzini Generali | | — — | | | 100 — |
| 1 gennaio 89 | 100 | 100 | » » Telefoni ed App.i Elettriche | | — — | | | — — |
| 1 gennaio 90 | 300 | 300 | » » Generale per l'Illuminazione | | — — | | | 300 — |
| 1 gennaio 93 | 125 | 125 | » » Anonima Tramway Omnibus | | — — | 158 1[2 159 | | — — |
| 1 gennaio 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | | — — | | | — — |
| 1 ottobre 90 | 250 | 250 | » » delle Min. e Fond. Antimonio | | — — | | | — — |
| » | 200 | 200 | » » dei Materiali Laterizi | | — — | | | — — |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 270 — |
| 1 gennaio 90 | 250 | 250 | » » Metallurgica Italiana | | — — | | | 90 — |
| 1 gennaio 93 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma | | — — | | | 198 — |
| 1 gennaio 90 | 100 | 100 | » » Caoutchouc | | — — | | | 15 — |
| 1 gennaio 92 | 250 | 250 | » » An. Piemontese di Elettricità | | — — | | | 180 — |
| 1 gennaio 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | — — | 21 1[2 | | — — |
| » | 250 | 250 | » » di Credito e d'industria Edilizia | | — — | | | — — |

1) ex cuop L. 2,17. — 2) Id. L. 12,50. — 3) Id. L. 14,50. — 4) Id. L. 12,50.

| GODIMENTO | Valore nominale | Valore versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. Med. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | **Azioni Società Assicurazioni** | | | | | |
| 1 gennaio 93 | 100 | 100 | Az.i Fondiaria - Incendio | | — — | | | 65 — |
| » | 250 | 125 | » » - Vita | | — — | | | 220 — |
| | | | **Obbligazioni diverse** | | | | | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89. | | — — | | | 278 — 1) |
| » | 1000 | 1000 | » » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro). | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » Strade Ferrate del Tirreno | | — — | | | 464 — |
| 1 ottobre 93 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare | | — — | | | 220 — |
| » | 250 | 250 | » » » 4 0[0 | | — — | | | 120 — |
| » | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 506 — |
| » | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali | | — — | | | — — |
| 1 luglio 91 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia | | — — | | | — — |
| 1 ottobre 93 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emissione 3 | | — — | | | — — |
| » | 300 | 300 | » » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro). | | — — | | | — — |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » FF. Second. della Sardegna | | — — | | | — — |
| » | 250 | 250 | » » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro) | | — — | | | 235 — |
| » | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 0[0 | | — — | | | — — |
| | | | **Titoli a Quotazione Speciale** | | | | | |
| 1 ottobre 93 | 25 | 25 | Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana | | — — | | | — — |

| SCONTO | CAMBI | | PREZZI FATTI | NOMINALI | INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di FIRENZE | GENOVA | MILANO | NAPOLI | TORINO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 1/2 | Francia | 90 giorni | — — | 112 72 1/2 | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Parigi | Chèque | — — | 113 35 | 113 25 | 113 35 | 113 40 | — — | 113 35 |
| 3 — | Londra | 90 giorni | — — | 28 26 | 28 29 | — — | — — | — — | — — |
| | » | Chèque | — — | 28 45 | — — | 28 54 | 28 57 | — — | 28 54 |
| | Vienna-Trieste | 90 giorni | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Germania | Chèque | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |

Risposta dei premi . . 29 gennaio

Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 gennaio

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

**PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1893**

| | |
|---|---|
| Rendita 5 % | 89 50 |
| detta 3 % | 56 30 |
| Prestito Rothschild 5 % | 106 — |
| Obbl. Città di Roma 4 % | 430 — |
| » Cred. Fond. S. Spirito | 365 — |
| » » » B. Nazion. | 489 — |
| » » » » | 490 — |
| Azi. Ferre. Meridionali | 605 — |
| » » Mediterranee | 475 — |
| » Banca Nazionale | 1000 — |
| » » Romana | 400 — |
| » » Generale | 130 — |
| » Banco di Roma | 200 — |
| » Banca Tiberina | 15 — |
| » Soc. Industriale | 100 — |
| » » Cred. Mobiliare | 160 — |
| » » Gas | 635 — |
| » » Acqua Marcia | 980 — |
| » » Condotte d'acqua | 125 — |
| » » Gen. Illuminazione | 300 — |
| Azi. Soc. Tramway Omnibus. | 163 — |
| » » Molini Mag. Gen. | 110 — |
| » » Immobiliare | 26 — |
| » » Fond. Italiana | — — |
| » » Min. Antimonio | 180 — |
| » » Mat. Laterizi | 120 — |
| » » Navig. Gen. Ital. | 290 — |
| » » Metallurgica Ital. | 90 — |
| » » Piccola Borsa | 198 — |
| » » Caoutchouc | 16 — |
| » » An. Piem. di Elettr. | 180 — |
| » » Risanamento | 22 — |
| » » Cred. Ind. Edilizia | — — |
| » » Fondiaria Incendio. | 68 — |
| » » » Vita | 230 — |
| Obbl. Soc. Immob. 5 % | 300 — |
| » » » 4 % | 120 — |
| » » Ferroviarie | 295 — |
| » Ferr. Napoli-Ottajano | 235 — |

**Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.**

*9 gennaio 1894.*

Consolidato 5 % . . . . . . . . . . . . L. 86 173
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. » 84 003
Consolidato 3 %, nominale . . . . . . . . . » 54 91
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . . » 53 61

*Il Vice Presidente, ff. di Presidente*
R. TITTONI.

1) ex coup. L. 6,38.

*Per il Sindaco:* AUGUSTO PALLADINI.

*Visto: Il Deputato di Borsa:* TOMMASO REY.

*Direttore*: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: TUMINO RAFFAELE.